

Coreglia Antelminelli

Anno XII - n.45 Giugno 2015 - Aut. Trib. di Lucca n. 798 del 07/04/2004

Direttore Responsabile: Giorgio Daniele - Stampa: Tipografia Francesconi, Lucca

Valerio Amadei confermato Sindaco

Ecco il nuovo Consiglio Comunale

A seguito delle elezioni tenutesi il 31 maggio scorso, è stato scelto il nuovo Sindaco ed il nuovo consiglio Comunale che guiderà la comunità di Coreglia fino alla primavera del 2020.

Come noto, le elezioni sono state vinte dalla lista "Prima Coreglia" con candidato a Sindaco Valerio Amadei che ha ottenuto n.2400 voti pari al 85,53% dei votanti.

A seguire la lista "Movimento per Coreglia" capeggiata da Pietro Frati che ha ottenuto n. 406 voti pari al 14,47% dei votanti.

Ecco lista per lista, gli eletti in Consiglio secondo l'ordine delle preferenze riportate.

Questi i primi adempimenti in occasione della seduta ufficiale di insediamento: verifica della insussistenza delle cause di ineleggibilità e incompatibilità, giuramento del Sindaco, illustrazione delle linee di governo, designazione dei capigruppo e comunicazione formale dei componenti la Giunta Comunale. Al neo eletto Consiglio Comunale ed al Sindaco, la Redazione de "Il Giornale di Coreglia Antelminelli", invia un cordiale saluto unitamente all'augurio di un positivo lavoro. Un saluto particolare ai neo eletti che per la prima volta si trovano ad affrontare questa nuova avventura con l'augurio che, essendo ragazzi e ragazze giovani, portino una sana ventata di entusiasmo e voglia di novità.

*Il Direttore
Giorgio Daniele*

VOTI LISTA "PRIMA COREGLIA"

Amadei Valerio	2400
Molinari Ciro	498
Gonnella Barbara	494
Nannini Stefano	323
Carrari Ivo	270
Santi Lara	263
Reali Stefano	250
Babboni Sabrina	235
Volpi Emilio	221

VOTI LISTA "MOVIMENTO PER COREGLIA"

Frati Pietro	406
Saturno Anna	56
Simonetti Mauro	46
Poggi Donatella	38

PERCENTUALE DEI VOTANTI

alle ore 23.00 del 31.05.2015
59,63%

PERCENTUALE VOTI LISTA "PRIMA COREGLIA"

85,53%

PERCENTUALE VOTI LISTA "MOVIMENTO PER COREGLIA"

14,47%

UN RINGRAZIAMENTO ALLA MACCHINA ELETTORALE

Ancora una volta, giungono notizie a livello nazionale e provinciale (il caso Viareggio docet), di ritardi, disservizi, errori e chi più ne ha più ne metta, che vanificano l'efficienza, l'efficacia, la correttezza, trasparenza e garanzia che ogni ufficio elettorale dovrebbe garantire.

Fa piacere constatare che a Coreglia, la macchina elettorale coordinata dal responsabile dei servizi elettorali Massimo Casci e dal suo staff ha dato come sempre prova di efficienza e precisione. Un ringraziamento ed un saluto a tutti i componenti di Seggio, prevalentemente giovani seri e preparati ed ai rispettivi Presidenti per il prezioso lavoro svolto. Ci fa piacere pubblicare questa foto che ritrae assieme tutti i Presidenti ed il segretario della sezione numero uno, in occasione della riunione collegiale presso la sezione N.1 per la proclamazione del Sindaco neo eletto.



Nella foto: i Presidenti delle sezioni e il segretario del seggio 1.

COSÌ ANDÒ NELLE PRECEDENTI ELEZIONI...

• NEL 2010

Elettori	4.864
Votanti	3.528
Bianche	26
Nulle	40
Prima Coreglia	1.975
Progetto Comune	1.370
Alternativa per Coreglia	117

• NEL 2005

Elettori	4.599
Votanti	3.341
Bianche	90
Nulle	86
Unione Democratica	2.240
Libertà e Buon Governo	742
Alternativa per coreglia	183

• NEL 2000

Elettori	4.409
Votanti	3.413
Bianche	87
Nulle	75
Unione Democratica	2.329
Forza Coreglia	922

• NEL 1996

Elettori	4.420
Votanti	3.487
Bianche	28
Nulle	85
Unione Democratica	1.902
Polo della Libertà	1.472

La nuova giunta

Uno dei primi adempimenti adottati dal neo sindaco Amadei, è stata la nomina degli Assessori che lo affiancheranno nella gestione dell'Ente per la realizzazione degli indirizzi generali, con una collegiale responsabilità nelle decisioni adottate in sede di Giunta Comunale. La Giunta Comunale, compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze previste dalle leggi o dallo statuto del Sindaco. Alla carica di Assessore, possono essere nominati tutti i cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità con la carica di Consigliere, previsti dalla vigente legge in materia. Per quanto riguarda gli Assessori non Consiglieri, è previsto che questi assistano ai lavori del Consiglio Comunale, con facoltà di parola e di presentazione di emendamenti nelle deliberazioni relative a materie di loro competenza, senza diritto di voto. Ecco gli Assessori nominati e le rispettive deleghe assegnate:

Ciro Molinari, vice sindaco e assessore con delega a polizia municipale, viabilità e parcheggi, protezione civile, mobilità e sicurezza, commercio, tutela degli animali.

Barbara Gonnella, assessore con delega ad urbanistica, decoro urbano, suap, attività produttive, edilizia pubblica e privata.

Massimo Bigiarini, assessore esterno con delega a finanze, bilancio, tributi, ambiente e igiene del territorio.

Romina Brugioni, assessore esterno con delega a identità e storia della comunità locale, cultura, museo civico, società partecipate.

Inoltre, il Sindaco, ritenendo opportuno avvalersi anche della collaborazione dei Consiglieri Comunali nei settori non ricompresi nelle deleghe concesse agli Assessori, ha affidato i seguenti incarichi di collaborazione:

Stefano Reali nel settore Sanità, Politiche sociali, Pubblica Istruzione, Trasporti.

Ivo Carrari nel settore Finanziamenti Comunitari, Politiche della Montagna, Politiche della Formazione, Sport.

Lara Santi nel settore Politiche giovanili, Associazionismo, Pari opportunità, Manifestazioni.

Sabrina Babboni nel settore Turismo, Promozione del territorio, Marketing, Semplificazione Amministrativa.

Stefano Nannini nel settore Sviluppo Infrastrutture informatiche ed energetiche, Innovazioni tecnologiche, Patrimonio.

Emilio Volpi nel settore Edilizia Scolastica, Lavori Pubblici, Caccia e Pesca.

Il Sindaco si occuperà in prima persona di manutenzioni, rapporti istituzionali e personale.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

	ELETTORI	VOTI VALIDI	SCHEDE BIANCHE	VOTI NULLI	VOTI NON VALIDI	PRIMA COREGLIA	MOVIMENTO PER COREGLIA
Coreglia	620	582	14	24	38	524	58
P. di Coreglia	528	498	6	24	30	437	61
Gromignana	66	61	3	2	5	56	5
Lucignana	103	99	2	2	4	95	4
Tereglio	119	102	9	8	17	72	30
Calavorno-Vitiana	258	240	6	12	18	202	38
Ghivizzano	424	402	5	17	22	306	96
Ghivizzano	444	424	11	9	20	352	72
P. di Coreglia	429	398	13	18	31	356	42
	2991	2806	69	116	185	2400	406

SPAZIO AUTOGESTITO DAI GRUPPI CONSILIARI



Gruppo Consiliare di Maggioranza PRIMA COREGLIA

Duemilaquattrocento voti. Duemilaquattrocento persone che, su un totale di quasi tremila votanti, hanno deciso di continuare un percorso iniziato, assieme a me, cinque anni fa. Sono numeri importanti che, uniti ad una forte affluenza elettorale, vera eccezione per i tempi che corrono, rendono

questo risultato ancora più sorprendente e al di sopra di ogni più rosea aspettativa.

Per quanto appena detto desidero innanzi tutto ringraziare ognuno di voi per la forte fiducia accordatami ancora una volta e più in generale reputo sia doveroso ringraziare chiunque si sia recato alle urne perché ha dimostrato interesse e impegno civico per la cosa pubblica. Anche se i numeri quindi parlano chiaro e non ammettono obiezioni, sarà mio preciso dovere di essere ancora una volta il Sindaco di tutti senza alcuna distinzione. Detto questo, e porti i ringraziamenti del caso, dovuti ma non banali, è mio preciso impegno continuare in quell'opera di ascolto giornaliero e di presenza costante che ha reso la mia prima amministrazione così vicina alle persone del nostro territorio.

“Il Sindaco della porta accanto” fu il mio primo slogan. Così credo sia stato per cinque anni. Siamo stati di parola. Sono sicuro, e i risultati elettorali lo dimostrano ampiamente, che la forte presenza mia e di tutta l'amministrazione uscente sul territorio sia innegabile e sia stata sotto gli occhi di tutti.

È stato mio preciso intento che ad ogni manifestazione pubblica, dalle fasi preparatorie allo svolgimento finale, in ogni momento di emergenza di protezione civile, per ogni singola istanza o richiesta di un semplice cittadino o di una associazione il sottoscritto o un mio rappresentante fosse presente.

A fianco di questo e nonostante le grosse difficoltà economiche che l'intero Paese ha affrontato negli ultimi cinque anni, abbiamo portato a termine numerose e importanti opere sulle quali avevamo scommesso e sulle quali ci giocavamo, come si suol dire, la faccia. In particolare l'edilizia scolastica è stato e rimarrà un momento di orgoglio non solo per l'amministrazione comunale uscente, ma per la nostra intera comunità. Quando le scuole elementari del capoluogo, assieme alle elementari e medie di Ghivizzano saranno completate, andranno ad affiancarsi al plesso scolastico di Piano di Coreglia e all'asilo di Calavorno e formeranno un sistema di scuole moderne e all'avanguardia di cui tutto il comune potrà essere fiero, nell'esclusivo interesse dei nostri ragazzi.

Tutto questo solo per fare un esempio e sempre a fronte di continui tagli ai fondi che lo stato devolve ogni anno agli enti locali e nonostante la nostra tassazione sia rimasta tra le più basse di tutta la nostra provincia.

Non mi piace, e lo ripeto, sciorinare numeri e cifre come se la fiducia delle persone si guadagnasse solo a forza di spot elettorali. La fiducia si guadagna con l'impegno costante, la serietà delle risposte e la disponibilità all'ascolto, siano esse critiche o elogi.

Ma di sicuro, come è mio stile, le promesse mi sento di farle dopo le elezioni e non prima.

E la mia promessa è che questa nuova amministrazione, che a parte i tre membri uscenti e riconfermati nelle figure di Ciro Molinari, Stefano Reali ed Emilio Volpi è stata completamente rinnovata, continuerà quell'opera di vicinanza e di ascolto che ci ha fatto passare questi cinque anni difficili riuscendo, nonostante tutto, a fare del bene contribuendo a rendere più saldo il futuro della nostra comunità.

Sarà inoltre nostro compito promuovere il buon nome del nostro comune, della nostra terra e delle nostre genti affinché Coreglia torni ad essere quel faro di attrattiva turistica, imprenditoriale e residenziale che è stato per molto tempo in passato. Non mi resta che augurare a tutti i membri della mia maggioranza e anche agli eletti della minoranza, nel rispetto dei ruoli che i cittadini sovrani hanno democraticamente stabilito, un buon lavoro.

Valerio Amadei



Gruppo Consiliare di Minoranza MOVIMENTO PER COREGLIA

Per prima cosa il Gruppo Consiliare MOVIMENTO PER COREGLIA vuole ringraziare tutte le persone che con il loro voto hanno scelto la nostra proposta.

Saremo la loro voce in consiglio comunale, ma saremo anche la voce di tutti quei cittadini che per protesta hanno scelto di non partecipare al voto, dicendo loro che siamo a loro disposizione per dare una voce a tutti.

Vogliamo anche ribadire che per noi è stato importante candidarsi, e che se non ci fosse stato il nostro impegno, adesso ci sarebbe un consiglio senza opposizione, un'opposizione che non sarà contro tutto e tutti, ma sarà decisa e ferma sui nostri principi fondanti che hanno portato alla stesura del nostro programma elettorale, se potremo collaborare cercheremo sicuramente di farlo, ma senza concedere sconti.

Abbiamo creduto ed ancora più fortemente crediamo oggi nella trasparenza e per questo garantiamo a tutti di pubblicare tutto quanto sia nell'interesse dei nostri concittadini.

Continueremo a fare incontri periodici con la gente per ascoltare critiche e suggerimenti, noi faremo ciò che altri hanno solo promesso già cinque anni fa'.

Oltretutto lavoreremo affinché i diritti dei cittadini italiani non siano messi in secondo piano.

Ci auguriamo che il nostro lavoro in questa legislatura possa portare i cittadini ad apprezzarci affinché si possa vincere la prossima tornata elettorale perché il nostro fine è il bene dei nostri compaesani.

Pietro Frati

LA FOTO D'EPOCA



“Antoni Barsante” Un nome,... un Paese”

Vado da Barsante, ci troviamo da Barsante – quante volte, invece di dire vado a Ghivizzano, ci vediamo a Ghivizzano, capita di esprimerci in questo modo? Evidentemente una ragione c'è. Antoni Barsante, è stato un protagonista del secolo scorso, un personaggio capace di lasciare un segno indelebile nella propria comunità, nonostante sia deceduto da oltre 35 anni. Storico portalettere e titolare del rinomato Bar Gelateria che si affaccia sulla piazza IV Novembre, oggi denominato BAR SPORT, per tutti era ed è “Barsante”.

Grati alla consueta collaborazione di Eugenio Agostini, pubblichiamo queste due foto scattate da Tarquinio Rossi alla fine degli anni 1940: siamo sicuri che da lassù, il protagonista sorriderà divertito nell'ascoltare i commenti degli avventori del suo Bar quando leggendo queste poche righe rievocheranno qualche spontaneo ricordo.

G.D.



IL GIORNALE DI COREGLIA ANTELMINELLI
Anno XII - n.45 Giugno 2015

Redazione, Direzione e Amministrazione
C/O Comune di Coreglia Antelminelli
Piazza Antelminelli n.8
55025 Coreglia Antelminelli (LU)
E-Mail: ilgiornaledicoreglia@comune.coreglia.lu.it
SITO WEB: WWW.comune.coreglia.lu.it

Direttore Responsabile
GIORGIO DANIELE

Autorizzazione Tribunale di Lucca
N.798 del 07.04.2004

Fotocomposizione e Stampa
Tipografia Francesconi

COMITATO DI REDAZIONE
Direttore Ilaria Pellegrini

Ufficio Stampa Comunale
Giorgio Daniele, Ilaria Pellegrini,
Maria Pia Berlingacci, Francesca Giulianetti

Hanno collaborato a questo numero:
Flavio Berlingacci, Elisa Guidotti, Don Nando,
Massimo Casci, Francesca Giulianetti, Laurence
Wilde, Cinzia Troili, Giorgio Daniele, Ilaria Pellegrini,
Maria Pia Berlingacci, Stefano Reali, Fabrizio
Pieroni, Sergio Tardelli, Sergio Grisanti, Claudia
Gonnella, Gianfranco Rossi, Lido Giovannetti,
Daniela Bonaldi, Silvia Intaschi, Enrico Marchi

Segreteria
Claudia Gonnella

Foto e CED
Italo Agostini

Chiuso per la stampa il 18/06/2015

NOZZE D'ORO

Il 15 maggio di cinquanta anni fa nella Chiesa di Coreglia si sposarono Enrico Giuliani e Tosca Pieri.

Lo scorso 10 maggio hanno deciso di festeggiare questo splendido traguardo presso il ristorante "Il Bugno" di Fornaci di Barga, con un pranzo al quale hanno partecipato tutti i parenti.

I figli Lucia e Claudio colgono l'occasione per augurare ai due sposi di trascorrere insieme tanti altri anni di felicità e amore.



NOZZE A TEATRO



Il 28 marzo u.s. nel Teatro Comunale "A. Bambi" il Sindaco Amadei ha unito in matrimonio Franco Bertoncini e Ilaria Mancini.

Ilaria e Franco abitano a Ghivizzano, hanno un bambino di nome Pietro e presto si aggiungerà anche una bambina. Rallegramenti ai neo sposi da parte della redazione.

DANILO FINOCCHI CI HA LASCIATO

Da tempo combatteva con tenacia, dignità e fede, contro un brutto male che da alcuni anni lo affliggeva.

La tenacia e la dignità, Danilo Finocchi, luogotenente in pensione dell'Arma dei Carabinieri, fin dal suo arrivo a Coreglia nell'anno 1990, le ha sempre dimostrate, aggiungendo al suo portamento un garbo gentile, ironico, cavalleresco, rispettoso di tutto e di tutti. Nonostante il grado di Luogotenente, per tutti era "Il Maresciallo", un galantuomo che una volta smessa la divisa nel settembre del 2002, ha continuato a godere del rispetto e dell'affetto dell'intera cittadinanza.

Durante l'omelia Don Nando ha partecipato ai presenti quanto forte fosse la sua fede, vissuta con umiltà e senza ostentazione. Grande è stato anche il suo amore per Coreglia. Fedele ad una consolidata tradizione che vede rimanere a Coreglia, dopo il servizio nell'Arma, molti dei militari che in questo Comune hanno prestato servizio, anche Danilo, una volta in congedo aveva piantato le sue radici a Coreglia. Un senso di appartenenza, di comunanza, di condivisione lo legava, dopo tanto peregrinare in molte regioni d'Italia, a questa nostra terra. Qui, quale estrema testimonianza di affetto, sono state

celebrate le sue esequie per poi essere cremato.

Questo Giornale si unisce alle tante testimonianze di affetto e di riconoscenza che sono giunte alla Famiglia da numerosissimi rappresentanti dell'Arma e della società civile. Lo fa con la semplicità che sarebbe piaciuta al "Maresciallo". Lo fa, contraccambiando quel sentimento di stima, di rispetto e di affetto che ha contraddistinto per molti anni i nostri rapporti, personali ed istituzionali.

Se la bontà è una virtù, la correttezza è un dovere, questo è il migliore insegnamento che ci lascia il nostro caro "Maresciallo".

G.D.

Il Luogotenente Danilo Finocchi.



VOCE AI PARROCI

Carissimi....



Dopo le fatiche della scuola, o lavorative, ecco che per alcuni inizia un periodo di ferie, siamo nel tempo estivo, tempo di vacanza e di riposo. E come diceva sempre il caro S. Giovanni Bosco ai suoi ragazzi, "fate in modo che questo periodo sia un buon raccolto per il Signore, e non la semina del male" cioè fate che tutto quello che si è seminato nel periodo invernale, Catechesi, il partecipare alla S. Messa la

Domenica e altre pratiche religiose personali, non vada perduto. Certamente il corpo ha bisogno di riposo, ma lo spirito sappiamo che è sempre vigile e attento alle cose di Dio. Mi auguro allora che anche in questo periodo si possa mantenere un filo di congiunzione con la preghiera personale e la tappa domenicale con la frequenza alla celebrazione della S. Messa. Certo è un impegno, ma non penso che sia gravoso concedere a noi stessi un po' di tempo con il Signore. Siate gioiosi sempre, stiamo attraversando un brutto momento, nella storia dell'umanità, so che state passando anche voi famiglie brutti momenti, anche a livello economico. Possa il Signore darvi forza e tanto coraggio. Cari cristiani date motivo della vostra chiamata, quella di essere figli di Dio a Lui consacrati, siate testimoni del suo Amore e della sua bontà. Non tutto è marcio nel mondo, non tutti sono corrotti nella società o nella chiesa, ci sono ancora uomini e donne, consacrati e consacrate che credono a quello che fanno e che lottano giorno e notte per trasmettere il vero insegnamento di Gesù. Queste mie parole possono sembrare banali e non tanto teologiche, come qualcuno si aspetta che fossero, ma oggi come oggi abbiamo bisogno di fatti, e non di parole, non di discorsi che vengono giù dai pulpiti eccelsi, ma di fatti concreti, testimonianza di vita in mezzo agli altri, "Ecco io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi" lo diceva anche Gesù ai suoi Discepoli, quindi oggi a noi. Rivestiti della grazia di Dio, combattiamo sul campo la buona battaglia della Fede della Speranza della Carità.

Auguro a me e a voi di dare una vera testimonianza alla gente, diceva il buon san Filippo Neri, "State buoni se potete, perché se non potete io non posso farci niente" e con queste sue parole vi lascio nelle vostre attività estive, a voi giovani dico, divertitevi con diligenza e prudenza, siete il nostro futuro, la nostra forza, la nostra gioia, su voi il mondo riversa le sue aspettative. Dio vi benedica e vi protegga. Pregherò per tutti voi. A tutti auguro buone vacanze, un abbraccio agli ammalati e a chi passerà questo periodo nella prova e in solitudine. In Gesù e Maria il vostro Don.

Don Nando

A proposito di Don Nando: promosso a Vicario Moderatore

Con piacere dalle pagine di questo giornale vogliamo fare tanti rallegramenti a Don Nando Ottaviani parroco di Coreglia, Gromignana e Lucignana per la Sua nomina di Vicario Moderatore della Zona Val di Serchio. Il suo compito è quello di essere Moderatore - quindi riferimento - per la Zona, egli è chiamato ad avere uno sguardo attento all'insieme delle comunità. Don Nando saprà svolgere questo nuovo incarico con grande entusiasmo e competenza. Da parte della Redazione un grande in bocca al lupo a Don Nando per questo traguardo raggiunto.

PIANO DI COREGLIA

La Scarpinata festeggia la sua 40ma edizione



Romano Presentini alias Polvere.

UN RICORDO DI "POLVERE"

Per celebrare degnamente la 40^a edizione della nostra Scarpinata, abbiamo scelto questa foto.

Vogliamo ricordare un nostro grande amico scomparso. E' uno dei più bei ricordi delle prime edizioni della "Scarpinata Piandicoreglina". Romano Presentini alias "Polvere" preparava ogni anno, appositamente per l'occasione, un cartello con cui porgeva il suo originale saluto alla nostra manifestazione: per molti anni venne a rallegrare con la sua goliardica simpatia la nostra Scarpinata. È con affetto e commozione che lo vogliamo ricordare in questa occasione storica per il nostro Gruppo.

**CE L'ABBIAMO FATTA!
SIAMO ARRIVATI ALLA
40A SCARPINATA
PIANDICOREGLINA**

La 40^a Edizione della nostra Scarpinata è una occasione irrinunciabile per fare un po' di storia.

Eravamo alla metà degli anni '70 quando cominciò ad emergere, in ambito sportivo, qualcosa di nuovo a fianco dell'atletica leggera tradizionale. Si trattava di un fenomeno che iniziava ad affermarsi specialmente nel centro - nord d'Italia: la nascita del podismo amatoriale, almeno così come noi l'abbiamo conosciuto.

Tutti gli appassionati del moto e dell'attività fisica all'aria aperta, (corsa, marcia, trekking), cominciavano a ritrovarsi in gran numero, la domenica mattina, dovunque c'era una iniziativa podistica.

Ragazzi, giovani, adulti ed anziani, uomini e donne, al seguito di una qualsiasi insegna, gruppo o associazione, si muovevano per organizzare e praticare il podismo amatoriale. Alla fine di un percorso, più o meno lungo,

più o meno impegnativo, consegnando un cartellino di iscrizione debitamente timbrato ai posti di controllo, si riceveva una piccola medaglia ricordo, uguale per tutti! E così tutti si sentivano vincitori!

Furono sufficienti le esperienze fatte da Giuliano e Nilo in alcune di queste manifestazioni in giro per la provincia, che nell'estate del 1976, i due "pionieri", si circondarono di un gruppetto di appassionati 'podisti' e presero l'iniziativa di organizzare la "1^a Scarpinata Piandicoreglina".

Le idee, anche quando sono buone, non marciano mai da sole, ma hanno bisogno delle gambe di chi le pensa e poi le realizza. Questa volta è proprio il caso di dire "le idee marciano". In 40 edizioni della scarpinata hanno corso, camminato o passeggiato sui nostri sentieri, nelle stradine lastricate dei nostri antichi borghi, su per le mulattiere riscoperte e recuperate, migliaia e migliaia di podisti. In tutti questi anni, complessivamente, abbiamo registrato ben oltre 80.000 presenze alla nostra manifestazione podistica.

L'idea era nata, ed anche il nome Scarpinata, nella testa di Giuliano. Un nome ed una idea tanto originali che fecero di lui, inesorabilmente, il capo indiscusso del gruppo ed il fautore principale e instancabile della manifestazione. Giuliano, purtroppo, è prematuramente scomparso nel 2008, ma rimarrà sempre presente in mezzo a noi: il nostro Gruppo infatti, ora si chiama: "Ricordando Giuliano". A questo punto mi corre l'obbligo di rendere omaggio anche ad alcuni altri dei principali protagonisti di quel "manipolo di avventurosi": oltre a Giuliano e Nilo, Gianfranco, Claudio, Giancarlo, Enrico, Mosè, Leonello... furono fra i primi ma, per non voler dimenticare nessuno, bisogna dire che tanti, tanti altri, amici e appassionati, contribuirono ad organizzare sia la prima che le successive manifestazioni. Quell'anno la partecipazione fu abbastanza limitata, circa 70 atleti, ma la situazione era destinata a maturare e ad evolversi rapidamente. A quel tempo c'era ancora nell'aria l'idea della competizione: "Se è una gara ci dev'essere un vincitore, se no..." Ma l'idea forza di queste iniziative era un'altra, cioè quella di limitare l'agonismo e di promuovere la partecipazione libera di chiunque lo volesse fare. Bastò poco tempo per veder aumentare la presenza della gente comune e circoscrivere la competizione di ciascuno che vi partecipava, soprattutto alla competizione con ... se stesso. Già prima della fine del '76 nacque il "Gruppo Marciatori Fratres" di Piano di Coreglia, associazione podistica non

tri dieci anni, nella edizione del 2004, il record assoluto di presenze: 3.008 partecipanti. Fu una soddisfazione unica per tutti noi che l'aspettavamo da tempo. C'era ogni anno d'estate in paese una tradizionale festa campestre: "La sagra della bruschetta" organizzata dalla U.S. Piano di Coreglia - Calcio con alla testa l'indimenticato Gastone Tincani. Per alcuni anni ci fu un abbinamento vincente fra la "Scarpinata" e "La Bruschetta" e molti partecipanti alla marcia si fermavano, all'ombra dei castagni, fino al pomeriggio per gustare i prodotti della Sagra. E' anche per questo, che l'anno dopo, ritornavano volentieri, più numerosi, perchè l'accoglienza che trovavano era sempre più vivace e calorosa. Il Gruppo dei Marciatori, si consolidava mano a mano e, nel tempo, accoglieva tanti appassionati che dai paesi vicini venivano a farne parte con piacere e con impegno. Con il passare degli anni, soprattutto per la intraprendenza di Giuliano, il nostro gruppo ha promosso l'organizzazione di nuove marce, in moltissimi paesi della Valle del Serchio, molto apprezzate dai marciatori per la bellezza dei percorsi, la ricchezza dei ristori e l'efficienza dell'organizzazione. La Scarpinata ha continuato a crescere e migliorarsi, di anno in anno, per l'impegno di tutto il paese: famiglie, aziende, bar, esercizi pubblici, associazioni, sponsor, collaboratori dei paesi vicini ed il patrocinio del Comune di Coreglia, della Provincia di Lucca e del Giornale "La Nazione", hanno contribuito alla sempre migliore riuscita della manifestazione. Il segreto dei nostri successi sta nella passione e nell'impegno di ciascuno di noi e di questo possiamo giustamente andare orgogliosi.



Gianfranco Rossi alla premiazione nel 1981.

competitiva aderente al locale Gruppo Donatori di Sangue, di cui, guarda caso, Nilo e Giuliano erano campioni indiscussi di donazioni.

Partecipavamo attivamente alle marce del Brevetto Stramarciatore di Viareggio. Nel 1977, il nostro Gruppo, da poco costituito, gareggiando per numero di marce e per numero di chilometri percorsi, riuscì a piazzare ben 5 dei propri concorrenti nei primi 10, a cui veniva assegnato il Trofeo alla premiazione finale. Il nostro gruppo fu uno fra i primi promotori per la costituzione dell'Associazione Marciatori Lucchesi che nel 1977 dette vita al 1° Trofeo, calendario lucchese di marce non competitive.

Piovve quell'anno, il 31 di luglio, e così la seconda edizione della scarpinata non andò molto bene, ma i partecipanti furono quasi 200 e negli anni successivi, 589, 865, 998, e via e via oltre i mille e poi, alla 19^a edizione, ben oltre i duemila...e dopo al-

tri dieci anni, nella edizione del 2004, il record assoluto di presenze: 3.008 partecipanti. Fu una soddisfazione unica per tutti noi che l'aspettavamo da tempo.

C'era ogni anno d'estate in paese una tradizionale festa campestre: "La sagra della bruschetta" organizzata dalla U.S. Piano di Coreglia - Calcio con alla testa l'indimenticato Gastone Tincani. Per alcuni anni ci fu un abbinamento vincente fra la "Scarpinata" e "La Bruschetta" e molti partecipanti alla marcia si fermavano, all'ombra dei castagni, fino al pomeriggio per gustare i prodotti della Sagra.

E' anche per questo, che l'anno dopo, ritornavano volentieri, più numerosi, perchè l'accoglienza che trovavano era sempre più vivace e calorosa. Il Gruppo dei Marciatori, si consolidava mano a mano e, nel tempo, accoglieva tanti appassionati che dai paesi vicini venivano a farne parte con piacere e con impegno. Con il passare degli anni, soprattutto per la intraprendenza di Giuliano, il nostro gruppo ha promosso l'organizzazione di nuove marce, in moltissimi paesi della Valle del Serchio, molto apprezzate dai marciatori per la bellezza dei percorsi, la ricchezza dei ristori e l'efficienza dell'organizzazione.

La Scarpinata ha continuato a crescere e migliorarsi, di anno in anno, per l'impegno di tutto il paese: famiglie, aziende, bar, esercizi pubblici, associazioni, sponsor, collaboratori dei paesi vicini ed il patrocinio del Comune di Coreglia, della Provincia di Lucca e del Giornale "La Nazione", hanno contribuito alla sempre migliore riuscita della manifestazione. Il segreto dei nostri successi sta nella passione e nell'impegno di ciascuno di noi e di questo possiamo giustamente andare orgogliosi.

La maggiore fortuna della nostra Scarpinata è stata sempre determinata dalla festosa accoglienza della gente ed in particolare dalla qualità e dalla accuratezza dei 'ristori'. Come non ricordare il favoloso ristoro del "gruppo Gambalesta" prima e "gruppo Alpini" poi ed il ristoro posto al culmine del percorso più lungo dove, ormai da molti anni, vengono serviti i "tortelli caserecci al ragù", senza dimenticare il ristoro di Campolaia dove i marciatori possono trovare, oltre al resto, addirittura i "cialdoni con la panna".

L'ultima cosa che vogliamo ricordare con orgoglio avvenne nel 1981. L'Associazione Marciatori Lucchesi, quell'anno, per spronare i Gruppi Podistici a fare sempre di più e meglio nell'organizzare la propria marcia, istituì un premio speciale, da assegnare, a giudizio di una apposita giuria, alla marcia più bella e meglio organizzata di tutto il calendario. Indovinate un po' chi vinse quel premio?

Il Gruppo Marciatori Fratres di Piano di Coreglia!

Dopo quell'anno il premio non fu più ripetuto.

Forse c'era il timore che l'avremmo vinto ancora noi chissà per quanti anni! A quel tempo ero il Presidente del gruppo ed eccomi qua a ricevere l'ambito riconoscimento dalle mani dell'Assessore Provinciale.

Questa sotto è la foto più recente del nostro gruppo scattata a Coreglia dopo il pranzo sociale, in occasione della annuale premiazione relativa alla stagione podistica 2014.

Con questa foto del nostro Gruppo e con il nostro indomabile entusiasmo, non ci resta che augurare a tutti i marciatori di poter partecipare ad altre 40 Scarpinate ed.....oltreeeee.....!

Gianfranco Rossi



Il gruppo marciatori Fratres.

SPORT

Rubrica sportiva a cura di Flavio Berlingacci

Il punto sul Calcio

Terminata la lunga stagione calcistica, è tempo di bilanci per le formazioni del comune di Coreglia, che hanno tutte ben figurato nelle categorie di appartenenza, riuscendo ognuna a raggiungere i propri obiettivi. E questo è già di per sé un grande successo, perché non è mai facile centrare i traguardi fissati a inizio campionato, sia che si tratti di alta che di bassa classifica. La prima pagina spetta come sempre al Ghivizzano Borgo a Mozzano, che dopo aver chiuso la regular season di Eccellenza al secondo posto, dietro al solo Viareggio, ha vinto i play-off del girone A nella finale contro il Camaione, per poi superare i sardi del Castiadas in un affascinante doppio confronto a livello nazionale, accedendo così alla sfida conclusiva contro il blasonato Ravenna dove è uscito sconfitto. Per il Ghivizzano Borgo di trainer Pacifico Fanani si sono comunque aperte le porte per una storica promozione in serie D, attra-

verso i ripescaggi, mai riuscita a nessuna formazione della Media Valle del Serchio, un autentico vanto per tutto il comune e, allo stesso tempo, un grosso impegno per la dirigenza biancorossoazzurra, attesa ad un futuro intrigante ma molto impegnativo.

A livello giovanile, la società di patron Marco Remaschi ha vinto il girone A del campionato regionale Juniores, sfiorando il titolo assoluto: battuta in semifinale dall'Atletico Piombino, mentre la compagine Allievi di Ivano Antoni ha ben figurato nel suo primo campionato di categoria, piazzandosi a centro classifica.

Buone notizie anche dalla compagine femminile del Ghivizzano Borgo, che ha concluso il torneo di serie D con un ottimo quinto posto.

Passando alla Prima categoria, campionato positivo per il Piano di Coreglia Pescaglia, sesto e con la doppia vittoria nei derby con il Coreglia quale fiore

all'occhiello della stagione dei bianco azzurri del presidentissimo Alfredo Turicchi. Terza salvezza consecutiva invece per lo stesso Coreglia, la seconda ai play-out, al termine di un torneo molto sofferto, soprattutto nel girone di ritorno.

Consuetudine capitolo finale per le squadre Amatori: il Coreglia Los Macanudos, dopo alcune vicissitudini, è riuscito addirittura a centrare i play-off, dov'è stato eliminato, il Piano di Coreglia Toscopaper ha chiuso a centro gruppo, al termine di una stagione non certo esaltante, con il pari in entrambe i derby a completare il quadro.

Ora tutti in ferie, l'estate porterà sicuramente molte novità, sia in positivo che in negativo, visto che ogni società deve fare i conti con le difficoltà del momento, sperando che sia ancora la passione di pochi a prevalere sull'indifferenza di molti, per portare avanti nel migliori dei modi le belle realtà calcistiche del nostro comune.

L'ANGOLO DELLA POESIA



SPLENDIDA ARMONIA

Più in su fra viti e ulivi lungo costa sale
Tortuosa la strada del sentiero antico
Infine arrivar al borgo lungo e regale
Disteso sulla cresta del colle amico
Le case in calce e pietra l'un l'altra congiunte
In doppia fila schierate ai lati della via
Scende e sale disegnando del col le punte
Dal Fortino fino in Bolla in splendida armonia
Le due torri come sentinelle a scrutar l'orizzonte
Giù in fondo i torrenti fanno compagnia
Scorrendo verso il fiume l'acqua portan dal monte
Tereglio nei secoli scampato da ogni tirannia
Lassù si erge maestoso e imponente
A vegliar la vallata e la sua gente

Enrico Marchi di Tereglio

Il 90° Giro d'Italia ha attraversato il nostro Comune

Mercoledì 13 maggio la Nostra Valle si è tinta di rosa: è stato infatti il Nostro territorio a fare da palcoscenico alla quinta tappa del Giro d'Italia da La Spezia ad Abetone.

Numerosi gli appassionati ed i curiosi che si sono dati appuntamento per seguire la carovana rosa, fin dai giorni precedenti palloncini e striscioni, ovviamente di colore rosa, hanno riempito le nostre strade, un modo semplice ma efficace per dare un caloroso benvenuto al Giro d'Italia.

Per l'occasione anche la storica

torre di Castruccio di Ghivizzano era vestita con i colori della festa. Nonostante qualche disagio per la popolazione, con la chiusura per un paio d'ore delle strade, il passaggio del giro è stato sicuramente un'opportunità importante per la visibilità al grande pubblico della Valle del Serchio. La tappa ha visto gli atleti cimentarsi su un percorso molto impegnativo, dalla salita che porta ai Carpinelli con il Gran Premio della Montagna di terza categoria, per poi discendere verso Castelnuovo di Garfagnana e risa-

lire fino a Barga, poi la discesa verso Fornaci, il passaggio da Piano di Coreglia e Ghivizzano e via verso Bagni di Lucca, dove è iniziata la scalata verso l'Abetone, con l'arrivo della tappa di una lunghezza di ben 152 chilometri di cui circa 60 in Valle del Serchio.

La giornata si è conclusa con la vittoria del 23enne sloveno Jan Polanc (Lampre Merida) che è arrivato con 1'31" sul gruppetto battuto allo sprint da Sylvain Chavanel (IAM). Poi Fabio Aru (Astana) che si è preso gli abbuoni del terzo posto, Alberto Contador (Tinkoff) e Richie Porte (Sky). Alla fine lo spagnolo Alberto Contador ha indossato la nuova maglia rosa con 2" su Fabio Aru e 20" su Richie Porte.



Foto Montagni

A COREGLIA LA GIORNATA DELLA BICICLETTA

Nello scorso mese di Aprile, domenica 19 aprile, si è svolta una giornata all'insegna delle biciclette. La squadra Giovo Team Torpado di Coreglia ha preso parte alla S. Messa celebrata dal proposto Don Nando Ottaviani che ha benedetto le biciclette e soprattutto i giovani sportivi. Il Sindaco Amadei, presente alla cerimonia, ha donato al Presidente del Giovo Team Torpado Coreglia, Salvatore Togneri, una targa per la preziosa opera che da tanti anni svolge a favore della collettività e soprattutto dei giovani. Dalla Redazione un grande in bocca al lupo a tutti questi giovani ed alla dirigenza.



Giovo Team Torpado Coreglia

Un bel successo agli internazionali di Nalles

Gianmarco Vignaroli non si ferma più. Il giovane biker di Castelnuovo Garfagnana tesserato con la squadra Giovo Team Torpado di Coreglia si aggiudica un'altra vittoria di grande prestigio agli internazionali di Nalles di mtb nella categoria esordienti svoltasi lo scorso 19 aprile u.s. Vittoria strameritata con ampio vantaggio sul classificato Huez.

Rallegramenti al giovane Gianmarco, alla società e a tutti i giovani bikers.

La Pergamena

di Elisa Guidotti
1a parte

Il libro dei battesimi n°2 lettera B dell'Archivio Parrocchiale che stavo per esaminare si presentava assai più deteriorato ad un confronto con gli altri antichi volumi della sezione anagrafica.

La copertina in pergamena, molto macchiata e ingiallita, era addirittura staccata dalla costa.

La dicitura "LIBER BAPT." era preceduta dalla datazione "dal 1580 fino al 1610" scritta con inchiostro diverso, probabilmente a seguito di una successiva consultazione del registro. Si trattava di un "libro vissuto" dunque, un documento visionato senza dubbio a più riprese nel corso dei secoli dai vari Priori e Cappellani della Chiesa di S. Michele Arcangelo in Coreglia e anche recentemente consultato per attingerne dati storici ed anagrafici. Ma i libri dei battesimi non offrono soltanto un elenco cronologico di nascite: le loro pagine scurite dal tempo descrivono tutta una serie di circostanze e di eventi in relazione al vivere quotidiano della comunità di riferimento.

Ad un primo esame, in evidente contrasto con la tendenza dei tempi attuali, negli antichi volumi appare elevato il numero delle nascite, ridimensionato solo in parte dalla diffusa mortalità infantile.

L'amministrazione del Battesimo, in tutta fretta a opera della balia, anche durante il parto, quando la situazione appariva ormai disperata, è un segno evidente di quanto fosse difficile superare le prime fasi della vita.

L'attribuire a distanza di poco più di un anno l'identico nome ad un altro figlio fa pensare ad una morte prematura e a un tentativo di superamento del dolore e del vuoto che ogni perdita lascia. Non sono poi rari i casi di non riconoscimento della prole da entrambi i ge-



nitori, forse per nascita avvenuta prima del matrimonio o perché frutto di una relazione illecita, difficile averne certezza, ma in ogni caso tutto ciò indica uno stato di disagio che all'epoca prevedeva probabilmente come soluzione estrema l'abbandono di un figlio.

Sono numerosi i sacerdoti che dichiarano di celebrare i battesimi o che rivestono il ruolo di padrino, prelati che affiancano la figura del Priore nella cura delle anime e collaborano nelle molteplici celebrazioni liturgiche.

Tra le registrazioni dei battesimi, come genitori o padrini, emergono talvolta personaggi della nobiltà lucchese, Commissari di vicaria, o Notai che per il periodo del loro mandato stabiliscono la residenza a Coreglia per l'intera famiglia.

Riflettevo circa i vari aspetti della seicentesca comunità riaffiorati dalle precedenti consultazioni d'archivio mentre con cautela giravo la consueta copertina ormai staccata del registro n°2.

Inattesa quanto gradita sorpresa, la parte interna della rilegatura rivelava la presenza di un antico codice scritto su due colonne che continuavano anche all'interno della pagina posteriore della rilegatura...

(segue)

LETTERE AL GIORNALE

IL DOTT. PIERONI FABRIZIO LASCIA LA CONVENZIONE PER LA MEDICINA GENERALE.

Carissimi pazienti, nel momento del mio repentino allontanamento, dovuto al sopraggiungere di improvvisi motivi di salute, ho sentito, forte, l'esigenza di ringraziare tutti coloro che, in 35 anni di carriera, mi hanno seguito con fiducia, affetto, stima, rispetto.

Sono certo che ci rivedremo presto.

Un abbraccio caloroso.

Dott. PIERONI FABRIZIO PIETRO ALBERTO.

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di commiato dal consiglio comunale del Consigliere Sergio Grisanti.

Se mi è gentilmente concesso vorrei fare una mia personale allocuzione che riguarda l'anamnesi e l'esegesi di questi anni trascorsi come consigliere di minoranza nella Amministrazione Comunale dove è ovvio si sono consumate forme appartenenti alla dicotomia ed al manicheismo politico tra la maggioranza e le opposizioni. All'inizio del mio mandato mi sentivo sinceramente una "comparsa", poi con il passare del tempo ed il cambiamento di certe situazioni politiche ho assunto un ruolo da "protagonista" (mi permetto di dire questo con tutta l'umiltà possibile). Come consigliere di "Progetto Comune"

vorrei chiarire alcune cose e mi piacerebbe iniziare da un neologismo "cirenaicità" un termine che la semantica e la logica connessa riconduce al concetto di dare senza chiedere né ricevere niente in cambio, ed è su questo punto che voglio rivolgermi a quelle persone, maliziose, diffidenti, insinuanti, rassicurandoli/e, dicendo loro che non sono mai esistite forme di consociativismo o congrégie politiche, questo lo posso affermare con acribica incisività, infatti il nostro modo di agire è stato solo dettato dal senso di responsabilità e di costruttività finalizzato esclusivamente al bene della cittadinanza del Comune di Coreglia Ant.lli. Certamente quando ci sentivamo in dovere o abbiamo ritenuto opportuno votare sì o no oppure astenerci agli ordini del giorno lo abbiamo sempre fatto con la massima determinazione ma sempre coerenti con le nostre idee. A questo punto è un dovere per me salutare il Sindaco e tutta l'Amministrazione Comunale, rivolgo un saluto ed un ringraziamento alla segretaria Dott.ssa Poggi, ai responsabili degli uffici e i loro collaboratori i quali con la loro consueta gentilezza e capacità hanno sempre risposto alle nostre pletori domande. Un augurio lo voglio estendere a coloro che si presenteranno alle prossime elezioni ed aggiungo un sentito grazie a tutti voi per l'ascolto prestato. Grazie

Sergio Grisanti

La Scuola Primaria di Coreglia vince il Concorso di grafica, pittura e scultura

Vincitrice del Concorso di grafica, pittura e Scultura "Un viaggio nei mestieri del passato: i luoghi di lavoro, gli strumenti e i manufatti artigianali", indetto dalla Fondazione Banca Del Monte Di Lucca. Gli alunni della Scuola Primaria di Coreglia, guidati dalle insegnanti, hanno dipanato il filo della nostra storia locale, alla riscoperta e rivalorizzazione dei mestieri di una volta. Grazie al Progetto "Genitori a Scuola",

incentrato sul coinvolgimento dei genitori e nonni, Giulio Mucci, babbo di Gioele, bambino della classe terza, ha realizzato un plastico del metato collocato magistralmente nel bosco, suo ambiente naturale. Gli alunni trasportati dalla magia delle parole del Pascoli, "...O gente infelice davvero se alla montagna gelida mancassero le castagne... Da una pianta sola colgono tutto: la pula, il cibo, le fronde, le fascine,

i ciocchi; una pianta sola che toglie ai poveri la fame e il freddo.", hanno ripercorso il cammino della castagna: dal bosco al metato passando per il mulino per arrivare sulle nostre tavole. Per ultimo non è mancato il nostro dolce tipico, "il castagnaccio" che gli alunni hanno preparato nel piccolo gruppo, con particolare attenzione alle procedure seguite e soprattutto... gustato con grande soddisfazione!




**FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LUCCA**

ALLA SCOPERTA DEI NOSTRI PERSONAGGI

Luca Micheli *un esperto di difesa personale*

Lo sport messo al servizio delle esigenze della società moderna con dinamiche di vita dai tempi sempre più ristretti, un'idea nata sotto il cielo di Coreglia da persone appassionate di arti marziali: dare vita ad un corso di difesa personale a 360° includendo ginnastica tonificante, potenziamento fisico aumentando così la resistenza muscolare utile anche al sistema cardiocircolatorio. Ma entriamo nel dettaglio: nel settembre 2014, Micheli Luca, appassionato di Karate di cui detiene il 2° Dan in stile Shotokan insieme a Mario Fogli, atleta JuJitsu 4° Dan entrambi esperti di varie discipline sportive tra cui body building, per espandere la loro conoscenza delle arti marziali miste, superando brillantemente i vari percorsi formativi acquisiscono il diploma di KRAV MAGA: disciplina dell'esercito israeliano creata per insegnare le tecniche per una difesa personale semplice ed efficace contro aggressioni anche con armi da taglio o da fuoco.

Successivamente, l'incontro con Marco Gigli, campione europeo di Judo ed insegnante con qualifica di maestro V Dan (residente a Ghivizzano) nonché direttore tecnico sportivo presso la palestra Judo Club Fornaci di Barga, ha consentito loro di unire le esperienze tecniche acquisite durante i corsi, sia a livello sportivo che di combattimento reale e dare vita ad un corso moderno, dinamico e mirato a fornire una preparazione di difesa personale sfruttan-



do le caratteristiche fisiche individuali, preparando gli allievi con una ginnastica funzionale e di cardiofitness con un'attenzione particolare al comparto delle donne preparandole a difendersi contro aggressioni. Tutto il lavoro fatto è stato sottoposto all'attenzione del presidente del Judo Club di Fornaci di Barga: dott. Ivano Carlesi che con la sua preziosa collaborazione ha dato vita alla SPARTA FIGHTERS Corso di difesa personale di arti marziali miste a 360° per trasmettere alle persone comuni una buona preparazione fisica e l'acquisizione di tecniche personalizzate semplici ed efficaci. I corsi si svolgono tutti i martedì e giovedì per informazioni rivolgersi presso la palestra: Associazione Sportiva Dilettantistica JUDO CLUB FORNACI Viale Cesari Battisti 36. 55052 - FORNACI DI BARGA (LU) Dott. Carlesi Cell 347 6701667 info@judoclubfornacidibarga.it

Nazareno Giusti *tra gli autori presenti al Salone internazionale del libro di Torino*

Il Salone Internazionale del libro di Torino con il tema "Le Meraviglie d'Italia" si lega all'EXPO ed è stato un grande evento inaugurato il 14 maggio dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

E tra le righe libri - la casa editrice di Lucca - con Garfagnana editrice è stata presente al Salone, che riunisce le migliori realtà culturali del nostro paese, allo stand D 18 (Padiglione 1), con tutto il catalogo composto ormai da oltre 70 titoli con autori provenienti da tutta Italia. Come abbiamo anti-

cipato, tra questi è stato possibile incontrare il nostro Nazareno e le sue opere.

Il paese ospite d'onore in questa edizione del salone Internazionale è stata la Germania, mentre tra i tanti intervenuti possiamo segnalare il Ministro dei Beni, Attività Culturali e Turismo Dario Franceschini; dell'Istruzione, Università e Ricerca Stefania Giannini.

d'eccezione: Cesare Zavattini.

Nazareno ormai ci ha abituato a raggiungere traguardi sempre più importanti e prestigiosi, ma questa notizia ci fa ancora più piacere.

Approdare al Corriere della Sera, equivale a salire ai piani alti della cultura italiana. Un traguardo che solo in pochi raggiungono in così giovane età. In bocca al lupo Nazareno!

IL CORRIERE DELLA SERA PUBBLICA I FUMETTI DI NAZARENO

Domenica 24 maggio u.s. su La Lettura l'inserto culturale del "Corriere della Sera" sono state pubblicate due pagine di fumetto realizzate proprio appositamente per tale inserto cercando di raccontare la storia (e le storie) di e su Antonio Ligabue, attraverso un narratore



Roberto Bellucci, un'arte fatta di pietra sabbia e fantasia



La sua attività da una vita si svolge nel mondo dell'edilizia ed è proprio da lì, dall'incontro quotidiano con diversi materiali quali le pietre e soprattutto vecchi laterizi che è scattata l'idea di usarli per andare oltre e cre-

are qualcosa di personale che raccontasse in modo originale una piccola storia o tante piccole grandi storie. "Fin da piccolo sono sempre stato interessato a giocare con forme e materiali incontrati per caso creando ciò che la mia immaginazione raccontava dentro di me: prendevo l'argilla nel poggio, la manipolavo, la stendevo e creavo stampi dove colavo all'interno piombo fuso sui fornelli della cucina... avevo tredici anni e ci scappava anche qualche brontolo giustificato da parte di mia madre. Uscivano così i primi oggetti dalle tante idee che mi ruotavano nella mente; erano portachiavi di diverse forme, dalle foglie ai frutti, a piccoli cuori". Intanto la sua attività lavorativa si perfezionava e lo portava ad incontrare, usare e conoscere nuovi materiali e conseguentemente a trasmettergli nuove ispirazioni. Sono diversi i luoghi, le abitazioni dove Roberto ha lasciato un segno di sé, soprattutto se il la-

voro a lui affidato aveva piena libertà creativa: da sculture create all'interno di murature a mosaici nelle pavimentazioni esterne.

"Spesso è il luogo dove lavoro, l'ambiente in cui mi trovo a ispirarmi nuove idee da proporre al pubblico". Inizialmente, tutto quello che realizzavo lo facevo per me stesso, era come una sfida per vedere se riuscivo ad infondere le mie idee nei materiali usati trasformandoli in ciò che vedeva la mia immaginazione... spesso non ho progetti e le forme, giuste e definitive appaiono all'improvviso dando contenuto a ciò che ho tra le mani: è la voglia di creare che mi dà continua energia creativa." Dai primi anni '90 nasce la passione per la scultura: "il primo oggetto, una sorta di viso solare, l'ho scolpito usando un cacciavite e mi venne anche bene! Ce l'ho ancora e ogni tanto riguardandolo, ripenso che tutto è partito da lì. Ho realizzato più di 600 sculture creando figure o animali a seconda

di ciò che la pietra mi ispirava. È stato sicuramente il periodo più prolifico: passavo da un oggetto all'altro, da un materiale all'altro, sperimentando nuove tecniche e combinazioni: dal legno al ferro fino al vetro. Ecco che escono fuori lampade o tavoli che combinano materiali diversi assemblati insieme". L'attività di Roberto è inarrestabile: ritorna dal lavoro e si rilassa creando anche fino a tardi. Gli ultimi nati nella produzione artistica, sono i mosaici realizzati con una tecnica sui generis, perfezionata dopo tentativi, sbagli ed esperimenti: mosaici che sono adatti ad essere inseriti all'interno di pavimentazioni oppure da incollare o appendere a mo' di quadro, alle pareti di casa: pezzi unici in quanto ognuno diverso. Dal 2005 Roberto Bellucci risiede nel comune di Coreglia immerso nella natura, nella sua casa che da solo, poco alla volta, ha ristrutturato lasciandovi segni in qua e là della sua arte.



COREGLIA RICORDA

CONCORSO DI SCULTURA - GRAZIE A QUESTA INIZIATIVA, IL COMUNE DI COREGLIA PARTECIPA A PIENO TITOLO ALLE INIZIATIVE PROMOSSE A LIVELLO NAZIONALE PER RICORDARE I CENTO ANNI DALLA GRANDE GUERRA.

BEN 79 FURONO I GIOVANI DI QUESTO COMUNE, CADUTI PER LA PATRIA, PER LA LIBERTÀ E PER L'AFFERMAZIONE DEL CONCETTO DI UNITÀ NAZIONALE.

Anche quest'anno, l'appuntamento con il concorso nazionale di scultura dedicato alle scuole artistiche presenti sul territorio nazionale ha riportato un bel successo ed una nutrita partecipazione di giovani artisti.

Organizzato come di consueto dal Comune di Coreglia Antelminelli, l'edizione di quest'anno è stata dedicata al centenario della Prima Guerra Mondiale affinché i ragazzi realizzassero un'opera di pace per tutti gli uomini.

Le opere che hanno partecipato al concorso provenivano dai licei artistici ed istituto d'arte d'Italia. Le premiazioni delle opere vincitrici si sono tenute presso il Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione "G. Lera" di Coreglia Antelminelli.

A fare gli onori di casa il Sindaco Valerio Amadei e il suo Vice Ciro Molinari. La giuria che ha giudicato le numerose opere era composta dallo scultore Franco Pegonzi, (presidente), dal pittore Pietro Soriani e dallo sculture-pittore Gianfalco Masini. Si è aggiudicata il primo posto l'opera realizzata da Andrea Lazzarini del Liceo Artistico Porta Romana di Firenze, con la seguente motivazione "Per la realizzazione formale e l'attinenza al tema proposto".

Al secondo posto si è classificata l'opera di Anna Costa del Liceo Artistico Giulio Romano di Mantova "Buona realizzazione plastica e opera significativa nei confronti del tema assegnato". Terza classificata Sara Tebaldi del Liceo Artistico Giulio Romano di Mantova per un'opera che la giuria ha così motivato "Ricerca psicologica dell'artista che attraverso l'opera trasmette un senso di pace".

La Commissione ha inoltre segnalato le seguenti opere meritevoli: Aurora Zanardi e Giorgia Cagnata del Liceo Artistico Giulio Romano di Mantova, Francesco Zago del Liceo Artistico "G. Carducci" di Comiso (RG), Nicolò Sarno e Giulia Morandi del Liceo Artistico Porta Romana di Firenze.



I tre giovani premiati con le autorità.



Ambra Denaro - Comiso (RG)



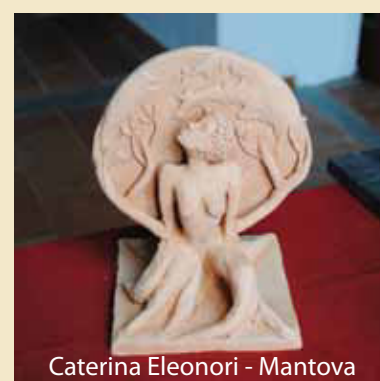
Angela Scherma - Firenze



Aurora Zanardi - Mantova



Brafa Giuseppe, Luca Di Bona,
Emanuele Zago - Comiso (RG)



Caterina Eleonori - Mantova



Caterina Mazzoli - Mantova



Dalila Bulbo - Comiso (RG)



Deborah Tumino - Comiso (RG)



Duccio Zingoni - Firenze



Francesca Viti - Firenze



Francesco Zago - Comiso (RG)



Giorgia Cagnata - Mantova



Giulia Morandi - Firenze



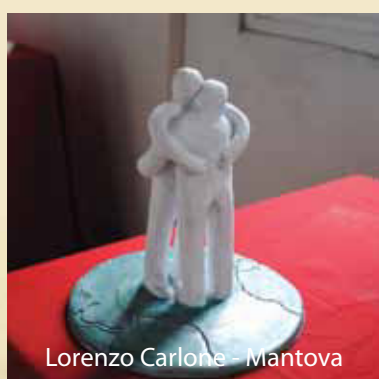
Giuseppe Golino - Comiso (RG)



Leonardo Filippini - Mantova



Linda Leoni - Firenze



Lorenzo Carlone - Mantova



Manuela Barone - Comiso (RG)



Mia Agopian - Firenze



Niccolò Sarno - Firenze



Andrea Lazzarini



Rachele Ricci - Firenze



Due amici mai dimenticati

Con emozione e una punta di dolorosa nostalgia ricordo Trento Gonnella e mio padre, Foscolo Giovannetti, amici nella buona e nella cattiva sorte, per tutto l'arco della loro vita e prematuramente divisi da Caronte.

Li ricordo in varie situazioni, a

volte quando parlavo con loro, o quando mi limitavo ad ascoltarli. In particolare rammento, anche se allora ero molto piccolo, quando stava per nascere mio fratello Fabio. Mio padre chiamò Trento e insieme portarono mia madre in ospedale. Frequentemente

accadeva che Trento e Foscolo partissero "dall'alba all'alba" per delle "lunghe gite". A fine anni 80 Trento Gonnella divenne Primo Cittadino di Coreglia, e da Sindaco aiutò tutti nel Comune, ma in particolare i coreglini. Era un personaggio istrionico dalle mille sfaccettature, commerciante, pittore, politico pronto a difendere sempre e comunque gli interessi del suo paese, senza mai temere nessuno, se una cosa era da considerarsi giusta. Disponibile con tutti, sempre. Anche se in alcune occasioni è stato ricordato in passato, sarebbe auspicabile anche oggi farne memoria in qualche modo concreto perché la generazione attuale conosca questo personaggio che ora fa parte della storia del nostro paese.

Lido Giovannetti



NOTIZIE DA LUCIGNANA

DONATORI DI SANGUE

In occasione della cena dei Donatori di Sangue, presso il ristorante Il Garfagnino fatta a dicembre, il nuovo presidente Terreni Lorenzo, ha consegnato una targa ricordo all'ex presidente uscente Donati Giuliano ringraziandolo del suo servizio effettuato in tanti anni.



INAUGURAZIONE NUOVI LOCALI CROCE VERDE

Nello scorso mese di Maggio il Sindaco Valerio Amadei insieme al Vice-Presidente Massimo Mazzetti hanno inaugurato i locali della Croce Verde di Lucignana dopo una ristrutturazione che ha permesso di consegnare alla popolazione una sala polivalente dove poter svolgere sia attività di intrattenimento sia attività istituzionali.



LA CROCE VERDE RINGRAZIA

La Croce verde P.A. di Lucignana, ringrazia i Lucignanesi emigrati in Australia, per aver offerto alla stessa Croce Verde una stufa a Pellet.



10 anni di Unitre portati magnificamente



Sono ormai trascorsi dieci anni da quando l'amministrazione comunale indisse un'assemblea pubblica nei locali della sede distaccata di Ghivizzano con l'intento di comunicare la volontà di creare una Università della terza età come quelle già esistenti a Bagni di Lucca e Galliciano presiedute e caldamente sostenute da Mario Lena che tutti conosciamo essere scrittore in poesia e in prosa nonché persona squisita e sensibile.

Si trattava di trovare un presidente: furono proposti diversi nominativi, ma alla fine la scelta converse sulla sottoscritta. Devo dire che accettai con riluttanza, convinta che l'esperienza non sarebbe durata più di un triennio.

Col passare del tempo, però, cominciai a credere in questo progetto per una mia radicata convinzione che non ci sia di meglio per evitare l'invecchiamento cerebrale che tenersi attivi senza farsi cogliere dalla sindrome del pensionato.

È evidente che col trascorrere del tempo avvengono dei cambiamenti nella nostra personalità, nella nostra mente, ma l'uso delle capacità mentali anche fino ad ottant'anni ed oltre può continuare, a patto che rimaniamo in uno stato di salute abbastanza buono.

Ci sono persone che non si sono fermate alla soglia della terza età, che hanno ancora tanta voglia di fare, che non si vogliono fermare e, anche se magari le gambe si sono intorpidite, il cervello corre ancora. E la frequenza assidua alle lezioni dell'UNITRE ne sono una valida testimonianza: atteggiamento positivo nei confronti della vecchiaia; voglia di stare insieme; voglia di uscire dai limiti del proprio ambiente, evitando l'isolamento in molti

casi fonte di stati depressivi. Questi concetti mi sono sempre stati chiari, ma hanno trovato riscontro in questa attività che anno dopo anno ha proseguito senza intoppi.

La longevità di questa università in cui ognuno si sente protagonista col suo bagaglio di esperienza, pronto ad interagire ne è la prova più evidente.

In questi lunghi anni abbiamo imparato a stimarci reciprocamente e forse anche qualcosa di più. Abbiamo condiviso momenti piacevoli (cene, visite guidate, gite), ma anche momenti difficili e dolorosi per qualcuno di noi sempre con la certezza di trovare vicinanza, sollecitudine, comprensione. E questo va ben oltre l'impartire una lezione o apprendere dei contenuti.

Infine mi corre l'obbligo di ringraziare i docenti che senza percepire il minimo compenso hanno trasmesso le loro competenze semplicemente per il gusto di contribuire alla crescita culturale di ciascuno di noi. Un grazie all'Amministrazione Comunale, in particolare alla persona del Sindaco, per la cura e la sollecitudine a risolvere i nostri piccoli o grandi problemi relativi alla struttura in cui teniamo lezione o alle relative attrezzature.

Daniela Bonaldi

Notte dei Musei ed Amico Museo

Quest'anno per la prima volta il Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione ha partecipato all'iniziativa "Notte dei Musei" promossa dalla Regione Toscana durante la quale è prevista l'apertura serale e gratuita dei Musei. Il Museo di Coreglia ha aperto le porte ai visitatori per una visita guidata del Museo, la possibilità di vedere un "figurinaio" mentre

realizzava piccoli oggetti in gesso ed essere accompagnati nella visita da un sottofondo musicale. Il concerto è stato organizzato dall'Unione dei Comuni ente capofila del Sistema Museale Media valle del Serchio. Il concerto a cura della Scuola Musica Barga Jazz Quartet ha suonato musica Jazz per trasportare il visitatore nell'America dei primi del nove-

cento come un novello figurinaio che si appresta a girovagare il mondo per far conoscere la sua arte e vendere le sue statuine. Sempre nell'ambito delle iniziative proposte dalla Regione Toscana il Museo della Figurina ha partecipato all'Edizione 2015 di Amico Museo sia realizzando laboratori didattici sia attraverso una caccia al Tesoro al Museo.



GIOVANI CHE SI FANNO ONORE

Con piacere accogliamo sulle pagine del nostro giornale la notizia di due nuove dottoresse:

Coreglia:

il 23 marzo 2015 **CARLOTTA LUCIGNANI** ha conseguito la laurea Magistrale in Pedagogia presso L'Università degli studi di Bologna con la votazione di 107/110 con la Prof.ssa Letizia Caroni discutendo una tesi dal titolo: "Separarsi come coppia ritrovarsi come genitori. La mediazione familiare come proposta pedagogica attuale. La realtà dell'Emilia Romagna". Alla neo dottoressa ed alla sua famiglia tanti rallegramenti e l'augurio di una brillante carriera lavorativa.



Piano di Coreglia:

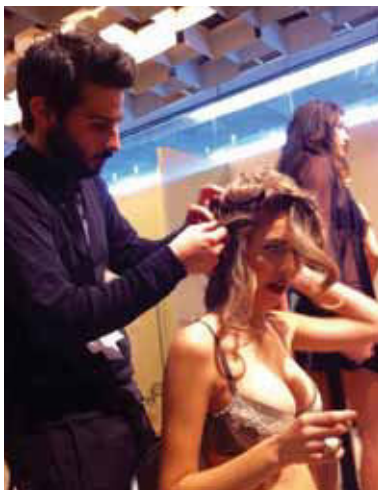
Il 27 marzo scorso **VALENTINA RAVANI** si è laureata presso la Facoltà di Scienze Politiche presso l'Università di Pisa, discutendo la tesi dal titolo: "Ruolo e funzioni degli istituti di patronato nello stato sociale italiano. Il caso patronato INAC di Lucca". Alla neo dottoressa congratulazioni da parte di tutta la famiglia e dagli amici per il traguardo raggiunto. La redazione si unisce ai rallegramenti con l'augurio di una brillante carriera lavorativa.



Davide Priori della Linea Alfa... ancora un successo

Di nuovo grande soddisfazione per il parrucchiere Davide Priori della Linea Alfa di Calavorno che nella settimana della moda a Firenze, è stato chiamato alla Fortezza da Basso con il team di "Schwarzkopf Professional" a pettinare le modelle della sfilata di "Pitti immagine Italia", la collezione di moda intimo & lingerie 2015. Venerdì 27 febbraio invece, nell'ambito della Milano Fashion Week, ha pettinato 33 modelle con il team di "Indola" a Palazzo Clerici con lo stilista Nicholas K.

Claudia Gonnella



TRA LE RIGHE

Rubrica letteraria a cura di Ilaria Pellegrini

Vi presentiamo in questo numero un libro scritto da un giovane di Dezza ma che è fortemente legato al nostro territorio in quanto è nipote della nostra collaboratrice Elisa Guidotti (suo marito è fratello del papà dello scrittore) ed è anche nipote del Dottor Stringari (sua sorella Agnese è la mamma del giovane). Ecco la prefazione del romanzo curata da Elsa Guidotti: Nella notte dei tempi, in un mondo



popolato da tre stirpi primigenie, da animali mitici e da creature mostruose, prende vita l'avventura fantastica ideata dal giovane scrittore Daniele Luciani. Le curate descrizioni ambientali e l'analisi anche psicologica dei personaggi immergono il lettore nella magica atmosfera epica di un mondo che nello stesso tempo si familiarizza fino ad apparire reale. All'interno di una società in cui sembrano coesistere strutture e contorni di varie epoche, l'eterna lotta del bene contro il male e la ricerca dell'armonia del vivere contrapposta alla sete di potere fine a se stesso costituiscono il filo conduttore sul quale si intersecano le vicende dei vari personaggi. Ma il vero "protagonista", se così si può dire, è ricavato dal titolo dell'opera: Un Viaggio, un percorso di vita che non trova risoluzione nel presente volume, ma che apre senza dubbio la strada "verso la speranza"... - Vi invitiamo a leggere questo bel libro...un grande in bocca al lupo al giovane scrittore.

(Daniele Luciani L'Ultima delle Leggende - Acar Edizioni.)

Progetto 'Ecco fatto'

È partito quest'anno nel Comune di Coreglia il progetto "Ecco Fatto" promosso e coordinato da UNCEM Toscana. Il progetto si avvale dei giovani volontari del Servizio Civile Regionale.

Il progetto ha come finalità quella di favorire la permanenza e la valorizzazione delle risorse presenti nei territori alleviando per quanto possibile il disagio della popolazione residente.

Una grande opportunità per le comunità locali, un punto di contatto tra la gente e i territori per dare risposte importanti e utili ai cittadini.

Nel nostro Comune il progetto viene svolto, in collaborazione con la Croce Verde P.A. Lucca

che ha una sua sede nella frazione di Ghivizzano, da due giovani ragazze: Serena Bertellotti di Piano di Coreglia e Linda Biagioni di Ghivizzano. Le due giovani oltre ad aiutare la Croce Verde nella consegna dei pacchi alimentari svolgono assistenza ai bimbi con disagio nelle scuole del nostro Comune.

Un compito molto importante che permette a questi ragazzi di essere seguiti più attentamente e di essere aiutati ad integrarsi con gli altri coetanei senza essere lasciati da parte. Un grazie a queste due giovani ragazze che hanno deciso di mettere un po' del loro tempo a servizio degli altri soprattutto di giovani in difficoltà.

NUOVE ATTIVITÀ

Azienda Agrituristicca Il Frutteto



È con piacere che presentiamo su queste pagine una nuova attività aperta a Piano di Coreglia in Via Case D'Andrea, Località Al Colle. Si tratta dell'Azienda Agricola "Il Frutteto" di Gilda Casci di Coreglia Antelminelli. L'azienda si occupa di coltivazione biologica di more, lamponi, ribes bianco, nero, rosso e mirtillo americano con vendita diretta e all'ingrosso. Nello scorso mese di febbraio è

stato inaugurato l'agriturismo con due appartamenti di cui uno adibito per i diversamente abili. Per dare vita all'agriturismo è stato recuperato e riqualificato un antico casolare dell'ottocento nel quale sarà possibile trovare confort e qualità circondati da un panorama unico. Un grosso in bocca al lupo alla proprietaria. Per info 349 8331399 - 347 8799344 - www.ilfrutteto.me



Premio Fedeltà al Lavoro edizione 2015



Si è svolta lo scorso 17 maggio, presso la Camera di Commercio di Lucca, la cerimonia di premiazione del "Premio Fedeltà al lavoro e del progresso economico anno 2015".

Si tratta di un premio bandito ogni anno dalla Camera di Commercio per premiare i lavoratori dipendenti nel settore privato per almeno 35 anni; gli imprenditori, gli amministratori e le imprese di qualsiasi natura giuridica che abbiano più di 30 anni di ininterrotta attività; le imprese storiche con almeno 60 anni di ininterrotta attività; le imprese che negli ultimi 5 anni si siano contraddistinte per i particolari risultati conseguiti o per le significative attività svolte.

Quest'anno 2 sono state le imprese del Comune di Coreglia Antelminelli a cui è stata consegnata la medaglia per oltre 50 anni di ininterrotta attività: la storica Farmacia Toti di Calavorno e Piano di Coreglia del Dottor Giuseppe Toti e la Ditta Fratelli D'Alfonso (in attività da oltre 60 anni) sempre di Piano di Coreglia, leader del commercio all'ingrosso di frutta e verdura.

FARMACIA TOTI

ritira il premio il Dott. Toti Giuseppe

Questo ambito riconoscimento corona anni di costante impegno e professionalità al servizio della Comunità del nostro comune e dell'intera Valle.

Oggi l'attività è in fase di espansione, dà lavoro a diversi addetti, in larga parte di sesso femminile, ed ha in avanzato stato di progettazione un importante investimento nella frazione di Ghivizzano.

Giuseppe è l'autore di questa espansione e rappresenta la continuità di una attività che per molti decenni si è identificata nella figura del padre Dott. Eugenio, irreprensibile ed affidabilissimo farmacista, figura molto discreta ma riferimento per molti medici condotti e relativi pazienti.

Oggi anche nel settore farmaceutico il marketing la fa da padrone, si può trovare una miriade di prodotti complementari al farmaceutico. Il benessere passa per il fitness, il biologico, il vegano e chi più ne ha più ne metta.

Al Tempo del dottor Eugenio,

entrare in farmacia era un po' come entrare in una sagrestia. Vi era una sorta di religioso silenzio e di austero rispetto del Dottore il cui portamento discreto e riservato conferiva un valore aggiunto al farmaco prescritto.

Un premio quindi, che se pur arrivato dopo diversi anni dalla sua scomparsa, è un riconoscimento alla memoria, un esempio da ricordare e da proporre alle nuove generazioni. Impegno e correttezza sono valori fondanti per avere successo nella vita e naturalmente anche nel commercio.

Oltre ai rallegramenti vivissimi, vogliamo fare tanti auguri anche al giovane figlio Domenico che, ormai prossimo alla laurea in farmacia, con il suo ingresso in azienda custodisca e sviluppi questa tradizione di famiglia. Il centenario dell'attività è il prossimo obiettivo: in bocca al lupo!

La Redazione

DITTA F.LLI D'ALFONSO

Commercio all'ingrosso di frutta e verdura – ritirano il premio i familiari.

Piano di Coreglia, dopo gli anni '70 ha conosciuto uno sviluppo urbanistico e commerciale di elevate proporzioni tanto da trasformare radicalmente l'impianto economico sociale. La famiglia D'Alfonso è stata protagonista di questo cambiamento. Adelmo e Raffaello con l'impegno e la volontà di migliorare una esistenza duramente segnata dalle miserie e sciagure di una guerra appena conclusa, ben presto seppero varcare i confini comunali estendendo il loro commercio a livello provinciale ed oltre.

Un lavoro duro, senza soluzione di continuità, la notte ai mercati ortofrutticoli di Bologna e Firenze per rifornirsi di merce della migliore qualità, il giorno nei mercati rionali, negli alberghi, ristoranti, negozi dell'affezionata clientela. Un lavoro duro che oltre a creare sviluppo aziendale, contribuì fattivamente alla crescita economica ed occupazionale tipica degli anni della ricostruzione. Va anche ricordato che l'attività di commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli era iniziata molti anni prima da parte del babbo di Adelmo e di Raffaello, Giovanni D'Alfonso che per rifornire la zona si recava a comprare i prodotti nella piana lucchese ed il mezzo di trasporto dell'epoca era il baroccio trainato da due cavalli con tanto di sosta all'Antica locanda di Sesto di Moriano. Successivamente intorno agli anni 70 la ditta Fratelli D'Alfonso, unitamente al socio Carmignani Francesco, era anche il punto di riferimento e di raccolta dei funghi porcini di tutta la Garfagnana con prevalenza

della montagna Coreglina, da sempre nota per la qualità eccellente dei suoi funghi.

Giornalmente venivano raccolti da 15 a 20 quintali di porcini che durante la notte venivano portati ai mercati ortofrutticoli del Nord Italia.

Senza queste premesse, il prestigioso premio assegnato dalla CCIAA, non renderebbe a pieno il significato etico, sociale, di chi facendo impresa ha contribuito fattivamente alla crescita della nostra Nazione. Adelmo, oggi non c'è più, ma la sua figura è ben viva nella comunità grazie anche al suo impegno sociale nel Gruppo Alpini. Raffaello da tempo afflitto da problemi di salute non è più operativo, ma sempre vicino agli attuali gestori. Quanto da loro creato oltre 60 anni fa, oggi è una azienda leader, ben gestita dai rispettivi familiari che orgogliosi delle loro radici e di un cognome che è sinonimo di serietà e qualità, hanno ritirato il premio. Nella foto Patrizia, Sonia, Erina, Serafina.

La Redazione



Vivo apprezzamento per i militari della stazione carabinieri di coreglia

Come ricorderete, la stampa locale lo scorso mese di aprile, pubblicò la notizia di una brillante operazione dei Carabinieri che aveva consentito di trarre in arresto un cittadino rumeno resosi responsabile del furto di rame presso lo stabilimento KME di Fornaci di Barga e nelle ore successive l'identificazione dei complici.

Nel caso specifico, l'operazione fu condotta dai militari della stazione di Coreglia al comando del Maresciallo Francesco Feniello, in collaborazione con i colleghi di Fornaci di Barga e Castelnuovo Garf.na. Un brillante risultato che conferma ancora una volta l'impegno, la professionalità, il senso del dovere degli uomini dell'arma, ogni giorno sempre più messi a dura prova sui vari

fronti che possono turbare la sicurezza e la quiete della cittadinanza.

La brillante operazione non è sfuggita a sua eccellenza Giovanna Cagliostro, Prefetto di Lucca, che ha voluto esprimere formalmente stima, profondo apprezzamento e gratitudine al Colonnello Stefano Fedele Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri ed al Capitano Paolo Volontè Comandante della Compagnia Carabinieri di Castelnuovo e a tutti i suoi uomini che nell'occasione si sono distinti.

In un momento di particolare recrudescenza del fenomeno dei furti nella nostra Valle, riportiamo la notizia con grande piacere, rinnovando a questi uomini eccezionali, stima e fiducia.

A riposo il Brigadiere Capo Antonio Millo

Lo scorso mese di aprile il Brigadiere Capo dei Carabinieri Antonio Millo, in forza alla Caserma Carabinieri di Coreglia è andato in congedo.

Dopo tanti anni di onorato servizio a Coreglia, affiancando i numerosi Comandanti che si sono nel frattempo avvicendati, Antonio era considerato "la memoria storica" della Caserma.

Nell'inviare a Lui, alla sua famiglia, l'augurio più sincero di potersi godere una nuova vita nella nuova abitazione che hanno deciso di costruire proprio nel nostro comune, riportiamo il testo della lettera inviata dal Sindaco: Gentilissimo Antonio,

ho appreso in questi giorni la notizia del Tuo collocamento in pensione. In questi anni di servizio sei sempre stato presente nella vita della Nostra Comunità, abbiamo potuto apprezzare la Tua professionalità, la Tua correttezza e soprattutto la Tua sensibilità. Sensibilità, equilibrio, correttezza, professionalità sono doti importanti e fondamentali per un Uomo dell'Arma che vive la realtà dei piccoli paesi in cui la presenza dei Carabinieri ha un ruolo e un significato molto importante. Hai saputo interpretare lo spirito dell'Arma come Istituzione vicina alla gente, sei stato capace di svolgere un ruolo di prevenzione



e di essere a fianco delle comunità, delle famiglie e delle scuole. Voglio quindi ringraziarti a nome mio, dell'intera Amministrazione Comunale e di tutta la Comunità che rappresento per il lavoro svolto in questi anni... grazie ancora.

Il Sindaco
Valerio Amadei

EDILIZIA SCOLASTICA

Coreglia - Sono a buon punto anche i lavori di costruzione della nuova scuola del capoluogo, dove a Settembre saranno trasferite sia la scuola primaria che la scuola dell'infanzia. Sarà una scuola moderna, antisismica, sicura e confortevole: è prevista la ventilazione meccanica per il ricambio continuo dell'aria in ogni aula, tutta l'illuminazione sarà realizzata con plafoniere al led di nuova generazione, un impianto fotovoltaico sulla copertura garantirà l'autonomia per quanto riguarda l'energia elettrica, le acque piovane saranno raccolte per l'alimentazione degli scari-

chi dei servizi igienici; anche l'impianto di riscaldamento, del tipo a pavimento, sarà alimentato da un generatore di calore a pellets per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Un cappotto esterno e l'impiego di infissi con vetri stratificati e isolanti consentiranno un notevole isolamento termico del fabbricato e quindi una drastica riduzione dei costi di gestione.

E' attualmente in fase di stu-

Notizie dall'Ufficio Tecnico

A cura del Geometra Silvia Intaschi

dio l'ulteriore progetto per la definitiva sistemazione delle aree esterne al fabbricato, con allestimenti di giardini dietro all'edificio e spazi di accesso e parcheggio di fronte.

Ghivizzano - Anche la nuova scuola primaria di Ghivizzano è in avanzato stato di realizzazione: sono stati ultimati gli intonaci e realizzati gli impianti di riscaldamento a pavimento; nei prossimi giorni sarà realizzato il cappotto isolante esterno e saranno installati gli infissi.

pena iniziati alcuni lavori di consolidamento versante in frana e regimazione idraulica, appaltati dal Consorzio di bonifica Toscana Nord che interessano il nostro territorio:

1. si affronta il grande movimento franoso in Loc. Scopaio presso il capoluogo, con un primo lotto di opere che prevedono la costruzione di una scogliera al piede della frana lungo il Torrente Ania (ostru-

ito dal materiale franato) e di opere di drenaggio delle acque del versante.

2. Realizzazione di due grandi briglie selettive per la regimazione idraulica del Torrente Dezza in frazione di Ghivizzano, per la messa in sicurezza del corso d'acqua e delle aree residenziali limitrofe.

Ci sono poi ulteriori interventi realizzati dall'unione dei Comuni Media Valle del Serchio, ancora nell'ambito del PSR, che interessano il nostro territorio per la sistemazione di alcuni movimenti franosi in località Campo Cavoli in frazione di Gromignana, in località Sapiana in frazione di Tereglio, in località Curchi in frazione di Piano di Coreglia e lungo la via di Piastrorso presso il capoluogo.



La nuova scuola di Coreglia capoluogo.

FRANE

Sono in via di ultimazione i lavori di consolidamento del versante a sud del centro storico di Coreglia capoluogo che fu dissestato da un grande movimento franoso nell'ottobre del 2013; nei prossimi giorni saranno ultimate le canalette per il conferimento a valle delle acque superficiali. Nell'ambito del PSR - piano di sviluppo rurale - gestito dalla Regione Toscana con impiego di fondi comunitari sono ap-



Una gradita visita

Lo scorso mese di maggio, abbiamo avuto il piacere di ricevere la inaspettata quanto gradita visita del giornalista Adolfo Lippi che cura per il quotidiano IL TIRRENO, la rubrica:

IL SETTIMANALE e LA BELLEZZA.

Dopo una breve ma intensa chiacchierata ed una visita al Palazzo Comunale, al Museo Civico della Figurina di Gesso ed alla Torre di Castruccio Castracani a Ghivizzano Castello, ci siamo lasciati con l'impegno di incontrarci nuovamente per approfondire le peculiarità culturali, ambientali e gastronomiche del nostro territorio.

Domenica 24.05.2015, abbiamo avuto la gradita sorpresa di vedere pubblicata sul quotidiano il Tirreno, una intera pagina con al centro questo importante titolo - CASTRUCCIO CASTRACANI E LE FIGURINE: I TESORI DI COREGLIA.

Dalla torre che serba la memoria del condottiero Lucchese, alle statue in gesso famose fin dal settecento.

Considerando che l'edizione domenicale è stata pubblicata in tutte le cronache del quotidiano, il ritorno in termini di visibilità e pubblicità per questo Borgo è veramente considerevole. Non ci resta che ringraziare dalle pagine di questo giornale, Adolfo Lippi oltre che per il

prezioso lavoro, anche per i complimenti e gli apprezzamenti nei confronti della nostra testata e del suo direttore.

La Redazione

Adolfo Lippi, nato a Viareggio nel 1940, è giornalista, scrittore e regista.

Formatosi in Toscana, in giornali quali "Il Telegrafo" di Livorno e "Politica" di Firenze, si è trasferito ancora giovane a Roma dove ha collaborato a "Il Mondo" e ad altre numerose testate.

Per la Rai ha firmato centinaia di programmi. Ha condotto il settimanale di geografia "Atlante" ed è stato regista di documentari, fiction, concerti e festival.

Ha diretto anche due film per il cinema ("Ottobre rosa" e "I ragazzi di Via del Corso", prodotti rispettivamente dall'Istituto Luce e da Medusa Cinematografica) e scritto varie opere teatrali. È stato consigliere di amministrazione dell'Ente Cinema (Cinecittà ed Istituto Luce) e del Centro Sperimentale di Cinematografia.

È stato in tutte le commissioni di esperti del Ministero per il Turismo e lo Spettacolo. Inoltre è il padre di Serena Lippi attuale Console Generale a Nizza, dove ha assunto le sue funzioni il 2 settembre 2013.



un intervento di bioingegneria.



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

STORIA - TRADIZIONE - ARTE - CULTURA

Un successo il Wild Fight Event



I Sindaci di Borgo a Mozzano e di Coreglia e al centro Simone Suffredini.

Si è svolto recentemente presso il Palazzetto dello Sport di Borgo a Mozzano il Wild Fight Event, evento di Muay Thai e K1 organizzato dalla palestra NGT2 GYM di Piano di Coreglia/Team Suffredini di Piano di Coreglia e patrocinato, fra gli altri, anche dal nostro Comune.

Il giorno prima la gara si sono svolte presso il Blu Matisse di Borgo a Mozzano le operazioni di peso con tutti gli atleti che hanno superato le operazioni davanti ai giudici della federazione. Il giorno seguente l'evento: quasi mille spettatori ad

assistere ai combattimenti di un cartellone quanto mai ricco e spettacolare. Tra gli atleti locali del team di Simone Suffredini segnaliamo la vittoria del campione italiano Junior Matteo Marcelli che batte con giudizio unanime il marocchino El-Ajaoui Munir. Marcelli si è riconfermato campione regionale e a fine maggio difenderà il titolo tricolore a Rimini. Sconfitta di misura, invece, per Simone Fazzi di Valdottavo, atleta pro senior, che cede di misura 1-2 di fronte al forte e coriaceo Giovanni Sandomenico. Da aggiungere il successo di

Marcello Bernardini (Team Suffredini) del Piaggione, vicecampione regionale, al quarto match in carriera, che ha avuto la meglio su Lorenzo Mattani, infine tra i nomi dei vincitori degli altri match spicca anche quello di Michela Galli che si impone su Aiche Hamaroun per ko tecnico. Tra le autorità presenti anche il Sindaco di Coreglia, Valerio Amadei, il Sindaco di Borgo a Mozzano Patrizio Andreuccetti ed il Presidente della Provincia di Lucca Stefano Baccelli.

Sergio Tardelli

CURIOSITÀ STORICHE

Notizie sulla Parrocchia di Tereglio (1675/1950)

A cura di Giorgio Daniele

CENNI RIGUARDANTI LA STATUA DI S. LUIGI GONZAGA AN. 1893

In detto anno 1893, il Rev. Parroco di questa parrocchia di Giuseppe Galli, pensò di tradurre ad effetto il pensiero che da tempo vagheggiava, ma che non aveva potuto effettuare per mancanza di mezzi: di fare cioè la Festa di S. Luigi nel dì 5 settembre colla Statua del Santo. A tale scopo si rivolse al gentilissimo Sig. Emilio Donati di questa cura, ma che lavora a Parigi in statue religiose. E detto Sig. Donati volle avere il vanto ed il piacere, come dice in una sua nota manoscritta di donare cioè la statua di S. Luigi a mezzo del Rev. Sig. Rettore, al popolo; ma più, alla gioventù di questo suo paese natio. E così fu fatto. Arrivata però la cassa contenente la statua a Genova fu sequestrata per parte di quella civile autorità. Ma il Rev. Parroco non si perse. Andò ed officiando anche



le autorità del regio istituto di belle Arti di Lucca, ottenne lo svincolo ed il libero passo della cassa, che in tal guisa poté arrivare a Lucca poi a Tereglio. Indi una commissione di giovani di questo paese si portò sollecitamente a Lucca per riceverla, che trasportata ed arrivata felicemente a Tereglio nel dì 4 settembre, vigilia della festa, fu accolta con unanime plauso e comune esultanza da tutto il paese,

specialmente dalla gioventù, che fece di tutto, acciocché, previa la rituale Benedizione fosse straordinariamente onorata. Assistette allo scoprimento della statua la banda musicale di Barga, che in quel momento solenne, dando fiato ai propri strumenti, entusiasmo e commosse l'immenso popolo che assisteva anche dei paesi vicini. Ordinata quindi la processione, e messasi in moto con gran sfoggio di lumi ed in atteggiamento devoto per oltre tutto il paese, accompagnata dalla banda suddetta e da uno stuolo infinito di popolo. Deve notarsi che a dispetto del diavolo fu da tutti ammirata la straordinaria affluenza dei forestieri e l'ordine perfetto, la devozione profonda e la splendida riuscita di tutta la Festa.



I began writing my article this time on June 2nd, Republic Day, and in our house this means one thing above all else. We must be in front of the television set to see the big parade in Rome. For me the fascination of this event is the variety of the military uniforms and the music of the various bands that play.

For my wife it is one thing only --- the Bersaglieri. We do have a similar annual parade in England.

It is called the Trooping of the Colour, and it originates in the need for the soldiers to be able to recognise the flag of their regiment and stay close to it in battle, instead of wandering off and getting mixed up with soldiers of a different unit. The ceremony takes place in mid-June on the "official" birthday of the king or queen. (Our present queen was in fact born in April).

It is strictly an army event and is carried out by only the regiments of the royal guards. It takes place on a large open square and follows the same course every year. I mention all of this because what happens in Rome emphasises the nature of a republic.

The salute is taken by the head of state, but what he sees changes slightly every year and represents the many different aspects of the military but also civilian services that we have in Italy.

There is also an historical theme. This year some units wore the uniforms of the first world war. Young people are represented by the military academies and the old soldiers are given a comfortable ride down the Fori Romani in a military vehicle.

Even the children were given a part to play with their white umbrellas decorated with the national colours. And dare I say it? There are now many more ladies taking part, and not just as the elegant nurses in their white uniforms. The RAI cameramen closed in to show us the beautiful make up and elegant hair styles of all the female soldiers, sailors, airwomen and carabinieri.

Which takes me back to the great moment some years ago when we were given a full frame close up of a son of Coreglia – Riccardo Bosi of the Folgore regiment of Carabinieri, who saw service in Afghanistan.

This seems to be what a republic is all about. Everybody gets their chance to shine. Back in the 17th century England was a republic for just eleven years.

The regime was of an extreme religious nature, and it all fell apart when the president, officially the Protector of the Commonwealth called Oliver Cromwell, died and was succeeded by his son Richard.

The people called him "Queen Dick" as a reflection of his incompetence and possible sexual orientation, and after two years he was chased out and the real king, Charles II, was recalled from exile in France.

A final comment – the sun always seems to shine on Republic day, and that cannot be a bad thing.

Laurence Wilde

GIUGNO

19 • BURRACANDO IN PIAZZA
Piano di Coreglia - Croce Verde P.A.

20 • BALLO IN PIAZZA
Piano di Coreglia - piazza delle Botteghe - Gruppo Aria Fresca 09

20 E 21 • MOTOCICLETTANDO
Piano di Coreglia - Comune di Coreglia

22/06 A 03/07 • TORNEO DI PALLAVOLO
Calavorno - Circolo Ricreativo

26 • BURRACANDO IN PIAZZA
Ghivizzano - Croce Verde P.A.

28 • 40^ SCARPINATA PIANDICOREGLINA "RICORDANDO GIULIANO"
Piano di Coreglia - Gruppo Donatori di Sangue Fratres Sez. Marciatori

19 • CONCERTO FILARMONICA "A. CATALANI"
Coreglia Ant. - piazza Antelminelli - Filarmonica "A. Catalani"

24 • BURRACANDO IN PIAZZA
Coreglia Ant. - Croce Verde P.A.

25 • SERATA DANZANTE
Vitiana - Circolo Acli

26 • SANTA MESSA IN MEMORIA DI TUTTI I CADUTI
Coreglia Ant. - Chiesetta Alpini - Associazione Alpini Coreglia

31 • BURRACANDO IN PIAZZA
Gromignana - Croce Verde P.A.

31 • 21^ RASSEGNA DI FISARMONICHE
Coreglia Ant. - parcheggio Le Prata Amici della Fisarmonica

9 • PROCESSIONE DI SAN LORENZO
Piano di Coreglia - Parrocchia dei SS Lorenzo e Lazzaro

10 • FIERA PATRONALE SAN LORENZO
Piano di Coreglia - Comune di Coreglia

10 • BALLO DI SAN LORENZO
Piano di Coreglia - Circolo ricreativo San Lorenzo

13 • FESTA DEL GELATO
Coreglia Ant. - Bar San Michele

13 • STELLE, MUSICA E ...
Gromignana - Comitato Pro iniziative

15 • CORTEGGIO STORICO
con offerta olio per lampada votiva Pieve di Santa Maria e San Martino Coreglia - Gruppo Alabardieri

23 • SCARPINATA COLLI DI LUCIGNANA
Lucignana - Croce verde Lucignana

23 • SPETTACOLINO
Piano di Coreglia - Circolo ricreativo San Lorenzo

29 • CONCERTO DI CHIUSURA "IL SERCHIO DELLE MUSE"
Coreglia Ant. - Associazione Musicale "Il Serchio della Muse"

LUGLIO

3 • TORNEO DI BURRACCO
Lucignana - Croce Verde P.A.

4 • INSIEME SOTTO LE STELLE 1' SERATA
Ghivizzano - Area Scuole Medie Gruppo Ricreativo Parrocchiale

10 • BURRACANDO IN PIAZZA
Calavorno - Croce Verde P.A. - Circolo Ricreativo Calavorno

11 • FESTA WESTERN
Galliciano - loc. La Spiaggia - Gruppo Aria Fresca 09

12 • SERATA SPETTACOLO
Ghivizzano - Centro Commerciale Naturale

17 • BURRACANDO IN PIAZZA
Tereglio - Croce Verde P.A.

18 • INSIEME SOTTO LE STELLE 2' SERATA
Ghivizzano - Area Scuole Medie - Gruppo Ricreativo Parrocchiale

un'Estate piena di Divertimento!

SETTEMBRE

6 • PROCESSIONE DELLA B.V. MARIA
Gromignana - Parrocchia di San Cassiano

6 • NORCINI A CASTELLO
Ghivizzano Castello - Ponti nel tempo

12 • LA CACCIUCCATA
Ghivizzano - Centro Parrocchiale

12 • TORNEO DI CALCIO "7' MEMORIAL GIULIANO BERLINGACCI"
Piano di Coreglia - Campo Sportivo - U.S.D. Piano di Coreglia

27 • FESTA DEL CUOR DI MARIA
Lucignana - Croce verde Lucignana

AGOSTO

1 A 15 • SAGRA DELLA TRIPPA
Ghivizzano - Ghivizzano - Borgoamozzano GSD

2 • LA CORRIDA DI GHIVIZZANO
Ghivizzano - Centro Commerciale Naturale

8 • SERATA DANZANTE
Vitiana - Circolo Acli

8 • FESTA MEDIEVALE "UNA NOTTE NELL'ANTICO BORGO"
Coreglia - Associazione Pro-Coreglia

"L'ANGOLO C"

Il tempo oscillava nella loggetta, assecondato dal pendolo che ne accompagnava le pause. C'era, nell'imponenza del muro che incorniciava la finestra, un gattino ostinatamente fisso nella sua posa. Nella suggestione della sera pareva miagolasse...

"Figurine...figurine belle..." intonava una voce nella notte "quando scorrean le terre ignote a guadagnar denari ...buy images..cheap..."¹ scriveva Pascoli nel poema Italy e, sotto un "cielo alto e profondo, patria delle stelle"¹, altri canti rispondevano al primo. Ora il gattino non era più fermo ma dondolava calmo, assicurato al paniere insieme a Re ed Imperatori ed altri brandelli di storia. Il Figurinaio andava per il mondo portando la sua capacità artistica ma anche la cultura appresa sin da piccolo davanti al focolare quando le serate scorrevano nell'ascolto dei poemi cavallereschi, tra i canti della Divina Commedia o dell'Orlando Furioso, trasformando ogni astante in un eroe. E questi eroi, che avevano la disperazione per destriero ed il coraggio per armatura, partivano sapendo di poter fare affidamento solo sulle proprie forze. Difusero così la loro storia, portando con sé tradizioni, usanze, preghiere. E la famiglia. Una famiglia fatta di ricordi, pensieri, nostalgia, sentimenti dietro cui far volare un sorriso, una lacrima, un ricordo.

Il gattino continuava a dondolare, cullando il desiderio del ritorno. Le morbide linee della luna si confondevano con le sue, i raggi lunari mettevano in risalto il suo bianco. Gocce del celeste lume andavano scivolando, posandosi su ogni canto del mondo, sui pensieri degli uomini, e ne prendevano la forma riproducendo identici echi, identiche pose dell'animo. "...della luce lunare i pallidi fiori fioriscono a mitigare il mio angoscioso dolore"², componeva Arnold Schoenberg che al fronte fu richiamato due volte, nel 1912. Del suo Pierrot "il lamento so- spirare risuona...Attraverso il pallido chiarore vaga l'anelito lassù nel cielo natio"². Protetto da un mantello nero, come Pierrot, il Figurinaio passeggiava nella notte, ma la macchia di gesso, come un riflesso di luna sul vestito, non lo disturbava, quasi simbolo della forza che può nascere dalla fragilità. La Grande Guerra ne aveva fermato l'esodo, erano partiti giovanetti e tornavano in Patria ormai adulti, con nuove esperienze, nuove conoscenze di diverse civiltà ed un nuovo benessere. Coreglia aspettava i ritornanti per la lunga via¹, divenendo custode della loro storia per raccontarne il valore. "Il raggio di luna è il timone...nella terra natia ritorna ora Pierrot, debolmente albeggia già a est il verde orizzonte...o antico profumo...mi inebria ancora!"².

Il vento sollevò bianchi ricordi fatti di polvere, bianca spuma del mare, bianche onde di delicati riccioli sfumati di grigio che a passi lenti correvano per aprire l'uscio... Nei nidi sussurri di sbadigli salutavano il nuovo giorno. I raggi del sole, tiepido nell'ora del mattino, si insinuavano tra le parentesi di orti ed i grovigli dei lastrici, scivolavano nel Borgo solleci- tando la rugiada, salutandole le persiane, indorando i tetti. Finché Coreglia ne fu tutta ammantata. Entrava dolcemente il sole dalla finestra disegnando ombre di altre finestre sulla pietra della stanza. Il pendolo batté l'ora, la luce dorata sfiorò il gattino ancora immobile, come di cera. Tra le mura risuonò un miagolio.

Cinzia Troili
(Luna Plena)

¹ Cit. da Italy, canto I e II - Primi Poemetti, G. Pascoli

² Cit. da Pierrot Lunaire, A. Schoenberg

LE RICETTE DEL MESE

Allegria e buon appetito da Ilaria e Claudia

In questo numero quasi estivo presentiamo un primo piatto ed un dolce ...buon appetito!

RISOTTO PRIMAVERA

Ingredienti (4 persone)

½ cipolla, 2 zucchine, 2 carote, 1 costa di sedano, 1 spicchio d'aglio, 320 gr di riso, 160 gr Philadelphia, 100 gr salsiccia, brodo vegetale, prezzemolo.

Preparazione

Lavare, pulire gli ortaggi e tagliarli a cubetti. Saltare in padella, con un po' di olio, l'aglio, la salsiccia sbriciolata e le verdure. Togliere l'aglio, aggiungere il riso e unire il brodo bollente. Portate a cottura il riso aggiustando di sale e aggiungendo il brodo se occorre. Prima di toglierlo dal fuoco unire il Philadelphia e un po' di prezzemolo tritato. Mescolare e servire.

TORTA SOFFICE ALLE FRAGOLE

Ingredienti (6 persone)

300 gr di fragole, 110 gr farina, 70 gr fecola di patate, 150 gr zucchero, 80 gr burro, 3 uova, 1 cucchiaino di succo limone, buccia grattugiata di 1 limone, 1 cucchiaino di lievito per dolci.

Preparazione

Montare le uova con lo zucchero fino a renderle spumose. Unire il burro fuso e raffreddato, la buccia grattugiata e il succo del limone. Aggiungere la farina precedentemente setacciata con la fecola e il lievito. Versare il composto in una teglia imburrata e infarinata cercando di livellare la superficie. Lavare le fragole e asciugarle perfettamente. Tagliarle in 4 parti e asciugarle di nuovo. Disporle a raggiera fino a coprire l'impasto (alcune si possono anche affondare dentro). Cuocere in forno caldo a 180° per circa 40 minuti.



Onore agli alpini

a cura di Stefano Reali

La carica dei 507, Piano di Coreglia capitale degli alpini

Sono solo due titoli con cui alcuni giornali locali a diffusione nazionale hanno riportato la notizia della recente adunata della sezione di Lucca, Pisa e Livorno svoltasi a Piano di Coreglia domenica 26 aprile. I numeri parlano da soli. L'alpino "più a Nord" proveniva da Lavis in provincia di Trento. Quello più meridionale da L'Aquila. Presenti oltre cinquanta gruppi e diverse altre sezioni in rappresentanza. Una giornata che rimarrà nella storia del nostro Comune e dell'intera Associazione Nazionale Alpini anche e soprattutto per la presenza del Presidente Nazionale, il veneto Sebastiano Favero. Infatti, dalla sua fondazione, quasi un secolo fa, è la prima volta che un Presidente Nazionale partecipa ad una manifestazione della nostra sezione. L'ammassamento, termine con il quale le penne nere chiamano il raduno prima dell'adunata, si è svolta nel piazzale antistante l'ex discoteca Skylab, ove gli alpini di Piano di Coreglia, aiutati da dei volonterosi paesani che teniamo a ringraziare, hanno organizzato anche una semplice ma sostanziosa colazione per tutti. Successivamente il corteo si è mosso in direzione del monumento ai caduti in piazza della Chiesa dove, dopo la deposizione di una corona d'alloro, si è svolta la Santa Messa officiata dal parroco Giuseppe Andreozzi. Al termine tutti i presenti si sono recati in parata fino alla

sede degli Alpini in via del Colle dove, alla presenza del Sindaco Valerio Amadei, del Presidente Nazionale, del Presidente della Sezione Domenico Bertolini, del Capogruppo Franco Motroni, delle altre autorità presenti e delle centinaia di alpini e spettatori convenuti per l'occasione con una toccante cerimonia la sede del gruppo è stata intitolata al Cav. Uff. Giuseppe Bicocchi e l'adiacente parco pubblico a Luigi Bergamini, figure storiche per l'associazione e che tanto hanno fatto per Piano di Coreglia e non solo. È stato anche il momento per rendere omaggio ad Alvo Salvateci, Alpino che ha partecipato a numerose campagne, per ultima quella di Russia dove è stato fatto prigioniero e dalla quale è tornato dopo la fine del secondo conflitto mondiale. A nome degli alpini mi sia concesso da queste colonne, di ringraziare tutte le associazioni presenti alla manifestazione, in particolar modo quelle del nostro comune che, come la Misericordia di Piano di Coreglia, i Donatori di Sangue e i Carabinieri in congedo hanno partecipato alla manifestazione. Dopo che tutte le cerimonie previste erano state svolte con un'organizzazione importante e assistiti da un tempo clemente, più di trecento persone si sono recate a mangiare presso gli impianti sportivi di Filecchio dove la festa è durata fino a tarda sera.



NOTIZIE DALL'UFFICIO DEMOGRAFICO

NATI NEL PERIODO 01/01/2015-31/03/2015

Cognome e Nome	Frazione	Luogo e data di nascita	
Piccolo Aurora	Ghivizzano	Barga	07/01/2015
Picchi Sveva	Piano di Coreglia	Barga	22/01/2015
Vergamini Federico	Piano di Coreglia	Barga	29/01/2015
Casci Manuele	Coreglia Ant.Lli	Barga	12/02/2015
Pierotti Elena	Piano di Coreglia	Barga	02/03/2015
Funai Vittoria	Piano di Coreglia	Barga	02/03/2015
Lazzareschi Biagio	Piano di Coreglia	Barga	08/03/2015

DECEDUTI NEL PERIODO 01/01/2015 - 31/03/2015

Cognome e Nome	Frazione	Luogo e data di morte	
Vergamini Fernando	Piano di Coreglia	Coreglia Antelminelli	07/01/2015
Verdigi Michele	Piano di Coreglia	Coreglia Antelminelli	23/01/2015
Fanani Iva	Piano di Coreglia	Coreglia Antelminelli	30/01/2015
Gaddi Giancarlo	Residente Estero	Svizzera	02/02/2015
Fabbri Roberto	Ghivizzano	Castelnuovo di Garf.	03/02/2015
Donati Marisa	Coreglia Ant.Ili	Coreglia Antelminelli	04/02/2015
Lamberti Giovanni	Ghivizzano	Coreglia Antelminelli	10/02/2015
Pierotti Aldo	Piano di Coreglia	Castelnuovo di Garf.	10/02/2015
Venturi Omero	Coreglia Ant.Ili	San Romano In Garf.	15/02/2015
Simoni Teresa	Coreglia Ant.Ili	Coreglia Antelminelli	22/02/2015
Fiorentina Santina	Piano di Coreglia	Coreglia Antelminelli	22/02/2015
Damiani Enio	Calavorno	Coreglia Antelminelli	04/03/2015
Iori Dino	Gromignana	Coreglia Antelminelli	07/03/2015
Togneri Maria Bruna	Piano di Coreglia	Coreglia Antelminelli	15/03/2015
Rossetto Marina Vanda	Piano di Coreglia	Castelnuovo di Garf.	31/03/2015

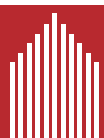
MATRIMONI NEL PERIODO 01/01/2015 - 31/03/2015

Mercedes Feliz Mayra Miguelina Altagracia ❤️ Coppi Fausto	Coreglia Antelminelli	21/02/2015
El Bassraoui Fatna ❤️ Bacci Diego	Borgo A Mozzano	07/03/2015
Zipolini Diego ❤️ Santi Anna Maria	Coreglia Antelminelli	07/03/2015
Pieroni Gaia ❤️ Adami Fabio	Coreglia Antelminelli	21/03/2015
Bertoncini Franco ❤️ Mancini Ilaria	Coreglia Antelminelli	28/03/2015

STATISTICHE PER FRAZIONE AL 31/03/2015

Frazione	Maschi	Femmine	Totale	%	Unione europea	Altri paesi	Totale
Coreglia Antelminelli	501	499	1000	18,95	26	19	45
Piano di Coreglia	835	890	1725	32,69	50	55	105
Ghivizzano	769	823	1592	30,17	54	74	128
Calavorno	167	165	332	6,29	24	4	28
Tereglio	96	112	208	3,94	3	2	5
Gromignana	60	58	118	2,24	5	1	6
Lucignana	81	88	169	3,20	5	3	8
Vitiana	67	66	133	2,52	13	1	14
TOTALE	2576	2701	5277	100	180	159	339

GRAZIE ANCHE A QUESTI SPONSOR IL GIORNALE ARRIVA GRATIS NELLE VOSTRE CASE

Auto - per cerimonia - Servizio Taxi con: Auto - Monovolume e minibus - TAXI - AUTOBUS - Servizi di Linea e Turistici AUTOSERVIZI BIAGIOTTI Autoserizi Biagioti srl Transfer per gli aeroporti - Noleggio auto e minibus Via della Repubblica 40/S - 55051 Fornaci di Barga (Lu) Tel. +39 0583 75113 Cell. +39 348 3586640 / 348 3580424 +39 393 9451999 info@biagiottibus.it www.biagiottibus.it - skype:biagiottibus	 Farmacia Toti Corso Nazionale, 17 - Calavorno Tel. 0583 77132 Orario da Lunedì al Sabato compreso Estate: 8,30 - 12,30 Invernale: 8,30 - 12,30 16,00 - 19,30 15,30 - 19,00	 Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa LUCCA E-mail: info@cnalucca.it Sito: www.cnalucca.it Tel. 0583 739456	SEDE DI GHIVIZZANO - Via Nazionale n. 87 (presso la sede distaccata del comune di Coreglia) Orario apertura: Lunedì e Giovedì: 8,30 - 12,30 Martedì 14,30 - 18,30	 Agenzia Funebre PIERONI STELIO SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO Ponte all'Ania - 0583 75057 Cell. 348 3306217 - 349 1410788 Loc. La Quercia - Fax 0583 707221 e-mail: stelio.pieroni@tin.it
 Auserpolimeri Wittgens n° 3 20123 Milano Sede: Via di Renaio - 55028 Piano di Coreglia (LU) Tel +39 0583 739404 Fax +39 0583 739363 e-mail: info@auserpolimeri.it	 SOC. COOP. MEDI Valle C G GARFAGNANA VIA DEL CANTO 18/A PIANO DI COREGLIA (LU) tel e fax: 0583 779361 e-mail: coopmediavalle@katamail.com Costruzione e manutenzione edili e stradali Impianti elettrici civili e industriali Impianti idraulici, termoidraulici e opere idriche	 ELETTROSHOP Ingrosso e dettaglio materiale elettrico e elettronico Distributore: HUMAX FRACARRO 55055 - Ponte all'Ania (Lu) Tel. 0583 709392 - Fax 0583 708991 e-mail: elshop@tin.it	 stormdrop informatica assistenza e vendita pc via nazionale 82 GHIVIZZANO www.stormdrop.com - 05831804545	
 VANDO BATTAGLIA — COSTRUZIONI SRL — costruzioni edili e stradali, acquedotti e fognature via della Rena 9G - 55027 GALLICANO (Lucca) - tel. 0583 730132-39 fax 0583 730284 www.vandobattaglia.it - info@vandobattaglia.it	 IDRAULICA di Bertoncini Danilo Via di Coreglia, 18 - 55025 Piano di Coreglia Tel 0583779242 - cell 3473655745 danilobertoncini@virgilio.it	 COOPERATIVA AGRO-TURISTICA-FORESTALE VAL DI LIMA srl Lavori Agricolo Forestali - Verde Idraulica Forestale - Ambiente - Recinzioni Fabbriche di Casabasciana - Bagni di Lucca Tel. e Fax. 0583 85039 e-mail: cooperativavaldilima@virgilio.it	 caseinlegnocap.it	
MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL' EMIGRAZIONE  www.comune.coreglia.lu.it	 DUOMO GPA s.r.l. GESTIONE TRIBUTI E SERVIZI COMUNALI 20126 MILANO - Viale Sarca, 195 Tel. 02 66100285 - Fax 02 66119080 61100 PESARO - Viale Vanzolini, 9 Tel. 0721 33196 - Fax 0721 33406 33033 CODROIPO (UDINE) - P.zza Garibaldi, 40 Tel. 0432 905149 Fax 0432 912704	 MUGNANI GIOVANNI & GERMANO CAVA E LAVORAZIONE PIETRA DI MATRAIA SEDE LEGALE: VIA TRAVERSA, 133 - 55013 LAMMARI (LU) ^{Srl} TEL. +39 0583 961832 - FAX +39 0583 436066 www.pietradimatraia.it - e-mail: info@pietradimatraia.it CAVA E LAVORAZIONE: VIA DELL' E. CAVE - 55010 MATRAIA	 I Borghi più belli d'Italia	